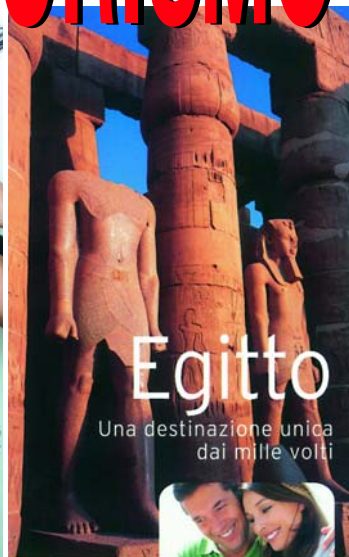
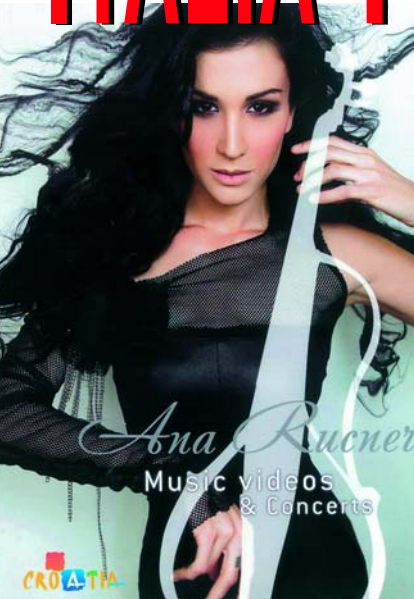


PERIODICO MENSILE DI ATTUALITA'
TURISTICHE E DI ENOGASTRONOMIA

NEWS

ITALIA TURISMO



Egitto

Una destinazione unica
dai mille volti



www.egypt.travel

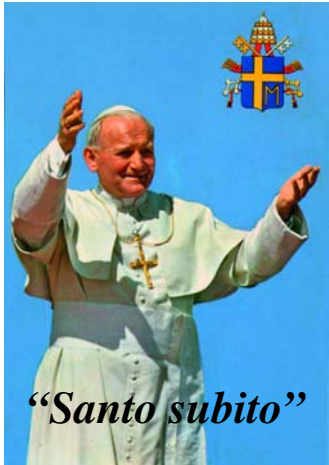


Lando Fiorini



Arts and Events 100 Italian Cities

15^a Borsa del Turismo
delle 100 Città d'Arte d'Italia
RAVENNA 27 - 29 MAGGIO 2011



Giovanni Paolo II con il Direttore Luigi Torelli

“Santo subito”

**“Non abbiate
paura!
Aprite, anzi,
spalancate le porte a Cristo!”**

Il 1 maggio 2011 è il giorno scelto da Papa Benedetto XVI per proclamare Beato, a sei anni e 29 giorni dalla morte, avvenuta il 2 aprile 2005, il suo predecessore Giovanni Paolo II.

Mai canonizzazione, nella storia, è stata così rapida. Ma Karol Wojtyła ha segnato numerosi record: primo Papa polacco; primo in età contemporanea a rimanere ferito in un attentato; il Papa che più ha viaggiato e incontrato.

Su di lui sono stati scritti oltre duecento libri. Ha promulgato 14 encicliche e pronunciato oltre diecimila discorsi.

L'oceanica adunata dei fedeli, soprattutto giovani, giunti a Roma per la morte di Giovanni Paolo II, già durante il funerale, l'8 aprile 2005, sfilava sollevando striscioni che mostravano lo slogan “Santo subito”.

Tutto è mistero, attorno a lui.

Come ha potuto sopravvivere all'attentato del 13 maggio 1981? Come ha potuto convincere tanta parte della Chiesa, riluttante, ad accettare quella giornata delle religioni ad Assisi, il 27 ottobre del 1986? Quel combattente che gridava alte le ragioni dei Diritti dell'Uomo, ch'era anche capace di ammonire e quasi di maledire. “C'è un Dio!...” -e che pure aveva il coraggio d'imporre, ancora più alti, i Diritti di Dio? Sapeva di vivere l'età posmoderna, il tempo dei valori virtuali e del materialismo dell'invisibile, quello della menzogna affermata e propagandata attraverso l'informazione e la disinformazione.

Come disse a Miami nel 1987: “qualunque deformazione della verità, qualunque diffusione di una non-verità, è un attentato alla libertà”.

Giovanni Paolo II è stato un guerriero cristiano. Un combattente, una personalità capace di contenere in sé le forze spirituali della storia e le contraddizioni umane.



Editrice:

OPINIONE OGGI ITALIA TURISMO NEWS

Direttore Responsabile

LUIGI TORELLI

Direzione, Redazione, Amministrazione:

Via Oberdan - angolo via Pancini, 12

04100 LATINA

Tel. 0773.319502

E-mail: redazione_torelli@virgilio.it

Segreteria di Redazione

BEATRICE CAVALLINI

LUCIANA DE ANGELIS

Reg. Tribunale di Latina
n. 624 R. St. del 7 febbraio 1996

Hanno collaborato:

MARIO MASCIULLO
ANTONIO CASTELLO
PAOLO FERRARI
ANTONIO CONTE
GIUSEPPE FRASCINO
MARIELLA BELLONI
ROBERTO MARI
ANTONIO PERCARIO
PASQUALE PALMA
ARIANNA E PIERLUIGI TORELLI

Stampa, Impaginazione e grafica

CENTRO STAMPE

Via Migliara 46 - Sabaudia (LT)

Tel. 0773/523013

fax 0773/523177

La rivista viene distribuita in omaggio a:
Agenzie di viaggio, Tour Operator, vettori aerei e marittimi,
Catene alberghiere, Ministeri, Regioni, Province,
Comuni, APT, Consorzi Promozione Turistica,
Comunità Montane, Ambasciate, Consolati,
Istituti Scolastici, Operatori di settore, Fornitori e
Clienti Partesa per l'Etnogastronomia, Abbonati.

La direzione non assume responsabilità per le opinioni
esprrese dagli autori dei testi redazionali e pubblicitari.



sommario

N. 81 - Aprile 2011

Speciale Egitto

4 Inizia una nuova era di pace e prosperità nella libertà

5 La rivolta prevedibile

6/7 "L'Egitto nel Cuore"

Uno slogan, un programma: quello di riportare i

turisti nel Paese dei Faraoni

8 Il Turismo verso l'Egitto sta rientrando nella normalità

9 UNWTO e Egitto rafforzano la collaborazione

10/11 Ravenna: Borsa del Turismo delle Cento Città d'Arte

12/13 Lecce: Festival Nazionale del Film Turistico

14/15 Mariner of the Seas - A Civitavecchia l'evento di inaugurazione

BIT

16 Sempre più aperti al mondo per valorizzare le opportunità del Turismo

17 Salerno: Trionfa la "Provincia delle emozioni!"

18 Turchia Seducente

19 La perla del PUFF è lui: Lando Fiorini

VINITALY

22 Il Ministro Romano inaugura il Salone internazionale dei vini e distillati

23 Premio internazionale

24 Serata di Gala per i 150 anni dell'Unità d'Italia

Il Vino italiano nel mondo

Sol - Salone Internazionale dell'Olio Extravergine di Oliva

ATTUALITA'

25 Basilicata - Protagonista alla BIT di Milano

26 Brunetto di Montalcino 2006 Camicia Rossa

La Fattoria Casalbosco

I Ristoranti del Buon Ricordo

27 SIA GUEST 2011

Il 61° Salone Internazionale dell'Accoglienza ospita il business

Pasqua al Donnafugata Golf Restort & Spa

ESTERO

28 I più curiosi musei viennesi

29 Best of Vienna: posticini romantici

Svizzera - Usi e costumi ad alto tasso di eccentricità

Cina: 2011 - anno del turismo culturale

Croazia - Imminente entrata nell'Unione Europea

30 Svizzera - Ritorno al passato

ALBERGHI

32 Hotel Santa Caterina di Amalfi

Roma - Bettoja Hotels - Una realtà da cinque generazioni

Roma - Parco dei Principi Grand Hotel & Spa

33 Hotel Capo d'Africa - L'Hema in Russia - Alla Scoperta della

Maremma

APPUNTAMENTI

34/35 Viterbo: Borsa del Turismo sociale e associato

36 A Emirates il Premio "Airline Of The Year" 2011

NEWS

37 Roma: Nel 2010 un milione di arrivi in più rispetto al 2009

Ecotur 2011

38 Consigli di Viaggio: I primi dieci anni

Inizia una nuova era di pace e prosperità nella libertà

In passato l'Egitto ha dovuto affrontare situazioni problematiche negative per il settore turistico alle quali ha sempre saputo reagire, uscendone fortificato. Ora desidera dare un segnale di fiducia ai tour operator italiani, affinché si sentano rassicurati dal fatto che il paese sarà ancora più forte e competitivo che in passato. Gli operatori hanno sempre dimostrato di credere in questa destinazione e continueranno a dare il loro supporto, affinché l'Egitto possa tornare al proprio ruolo di grande destinazione turistica, dal patrimonio unico e dal fascino incomparabile. L'Egitto è stato da sempre la culla della civiltà e, forte di questo vissuto, ha oggi l'opportunità di diventare l'elemento fondante di un nuovo futuro, mostrando con orgoglio la dignità del suo popolo ma anche le grandi potenzialità della propria gioventù, guadagnandosi il rispetto di tutto il mondo. "Desidero comunicare - dichiara il dott. Mohamed Abdel Gabbar - direttore dell'Ente Turismo Egiziano in Italia - che tutte le destinazioni turistiche egiziane non presentano problemi e sono pertanto da ritenere sicure e tutti i siti archeologici sono regolarmente aperti, compresi i musei. Esorto tutti a unire le nostre mani e i nostri cuori e a procedere fiduciosi verso un nuovo futuro di pace e prosperità".



Mohamed Abdel Gabbar direttore dell'Ente Turismo Egiziano

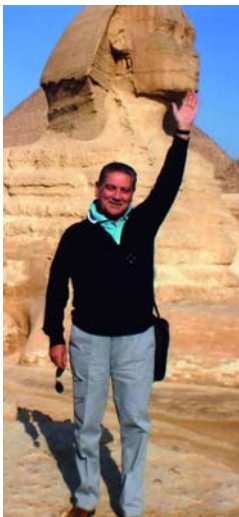


La bandiera dell'Egitto lunga cento metri



Giornalisti, fotografi e tour operator

di Luigi Torelli



La rivolta prevedibile

La rivoluzione del 25 gennaio è stata una rivolta priva di una ideologia. Non esiste alle spalle di questo fenomeno un movimento politico, deciso ad abbattere il regime ed impegnato nell'organizzazione popolare.

La rivolta era nell'aria e i giovani sono scesi in piazza. Dinamica di un fenomeno che si è diffuso con rapidità dall'Egitto alla Tunisia, allo Yemen al Bahrein, dall'Algeria alla Libia. La protesta nasce da fenomeni di lungo periodo. I giovani sono più educati, civili, hanno maggiori informazioni sulle condizioni di vita al di là delle loro frontiere e non riescono a trovare impieghi corrispondenti alla loro preparazione e alle loro aspettative. Altro fenomeno è politico ed economico. Sino a vent'anni fa i paesi in rivolta avevano una economia dirigistica nelle mani dello Stato.

Il passaggio della proprietà dal pubblico al privato è avvenuto dietro le quinte, al vertice della società, a favore di un gruppo composto da familiari del potere. In questo quadro generale la rabbia popolare ha superato il livello di guardia provocando il cortocircuito della ribellione per una serie di fattori a partire dal rincaro dei prezzi delle derrate alimentari, il suicidio di un giovane venditore ambulante tunisino nella città di Sidi Bouzid. La rabbia, il risentimento accumulato nelle società arabe ha portato la protesta da un paese all'altro, un'acceleratore del contagio.

Per instaurare e consolidare una democrazia, non bastano l'entusiasmo, la buona volontà e le elezioni. Speriamo che queste rivoluzioni portino alla democrazia come chiedono i giovani. Ma dobbiamo anche tenere presente che molti di questi Paesi finora hanno avuto solo tradizioni di monarchie assolute, di dittature militari e di poteri teocratici.

Si tratta di un compito decisivo per il futuro del mondo e in particolare in Egitto.

Uno slogan, un programma: quello di riportare i turisti nel Paese dei Faraoni

di Antonio Castello

La bandiera dell'Egitto lunga cento metri, sostenuta dal Direttore dell'ente Turismo Egiziano in Italia Mohamed Abdel Gabbar, da giornalisti, fotografi e tour operator provenienti da Roma e Milano, è stata protagonista in Piazza Tahrir, partendo dal Museo Egizio. Una iniziativa pacifica che ha commosso tutti. Una normale giornata quotidiana nella città che non dorme mai: il Cairo una metropoli di 18 milioni di abitanti. Si vuole costruire un governo libero e democratico e le ragioni sarebbero tante ma lo spettacolare entusiasmo dei giovani può riservare ancora sorprese.



La conferenza stampa del nuovo Ministro del Turismo Abdul Nour

Normalità. E' questo ciò che chiedono gli egiziani dopo gli avvenimenti del 25 gennaio, una data memorabile che difficilmente si potrà dimenticare. Normalità per un ritorno dei flussi turistici che in questo tempo ha praticamente azzerato le entrate del settore, strategico per l'economia del Paese. Quando arriviamo al Cairo troviamo la città di sempre. Caotica e disordinata, con i suoi quattro milioni di automobili che circolano continuamente in un andirivieni estenuante. Anche dopo la mezzanotte, malgrado il coprifuoco imposto dal governo militare, ma che nessuno sembra rispettare. Ora come prima, il Cairo non è cambiata e rimane la città di sempre, quella che non dorme mai. Gli unici segni esteriori di questa rivoluzione pacifica che ha contagiato gli animi di tutti, li troviamo nei pressi di Piazza Tahrir, il cuore della rivolta, dove la sede del Partito Democratico Nazionale, quello per intenderci di Mubarak, è praticamente un rudere, annerito dalle fiamme di un pauroso incendio che lo ha letteralmente distrutto. Tutt'intorno, autoblindo e carri armati, rimasti lì a presidiare la Piazza ma, soprattutto il confinante Museo Egizio. In attesa del ritorno delle masse che dal 1928, data della

sua costruzione, lo hanno quotidianamente preso d'assalto, il Museo sembra addormentato, come le mummie che gelosamente custodisce. Pochi turisti, quasi tutti arabi, pochi occidentali, un solo gruppo di giapponesi. Dopo il furto di 14 pezzi archeologici, di cui, sembra, solo 5 di grande pregio, l'intero complesso è controllato da soldati in assetto di guerra. Una precauzione che, purtroppo è mancata il 25 gennaio allorchè un manipolo di furfanti, approfittando del caos, si sono calati dall'alto per trafugare alcuni pezzi di valore che, oggi, sembra stiano trattando con le autorità governative.

E' convinzione comune che la rivuluzione, che tutti si affannano a ripetere essere stata pacifica, sia stata il segno di una grande civiltà. Malgrado i 368 morti, stando alle ultime stime ufficiali. Perché il numero, viste le proporzioni della rivolta, sarebbe potuto essere di gran lunga superiore. Avrebbe potuto assumere le proporzioni della Libia ed oggi non si starebbe qui a celebrare un giorno che rimarrà negli annali della storia egiziana.

E, in effetti, qui è un'altra cosa. La maturità del popolo, dell'esercito che fin dal primo momento aveva dichiarato che mai avrebbe sparato

sulla folla, e, oserei dire, anche dei vecchi governanti che hanno compreso, dopo qualche resistenza, di non insistere oltre con un atteggiamento che non avrebbe portato a nulla se non ad un ulteriore spargimento di sangue, ha consentito di uscirne fuori con una euforia che va oltre le aspettative. Cosa accadrà domani, nessuno può saperlo. Si è iniziato solo ora a parlare di riforme in senso democratico. La vecchia Costituzione che attribuiva enormi poteri a pochi, senza salvaguardare minimamente i diritti dei molti, è stata sospesa. Se la nomina del nuovo presidente sarà diretta o affidata al Parlamento, poco importa. Di sicuro ciò che gli egiziani vogliono è mettere fine alla corruzione che per troppi anni ha governato il Paese. Dappertutto, nelle strade e nelle piazze, nei locali pubblici e al grande bazar, si respira un senso di fiducia che va oltre la speranza come mai era accaduto in un Paese che pur ha 5 mila anni di storia. Una storia lunga che non è però passata invano se ha saputo forgiare un popolo che oggi, in qualche modo e in maniera diversa vuole tornare ad essere protagonista.

La rivoluzione è divenuta anche occasione di business, almeno per quanti, sotto l'effetto del ritrovato nazionalismo, si sono messi a vendere, sui marciapiedi e agli angoli dei semafori, bandiere bianco-



Chaiman e Ceo dell'Egipptair, dal 27 marzo verranno ripristinati tutti e 23 i voli verso l'Italia (Roma, Milano e Catania) che, con l'arrivo dell'estate verranno portati a 33 con il ripristino probabile del volo diretto Roma Sharm el Sheik. "I turisti che verranno in Egitto, ha dichiarato Maunir Fakhry, neo Ministro del Turismo, nominato dal nuovo Governo provvisorio,

rosso-nero e adesivi con la scritta "25 gennaio". Peccato che fra questi venditori ambulanti improvvisati ci siano anche bambini che di età avranno al massimo 10 anni. E non manca neppure chi va oltre l'aspetto interno della vicenda. Non sono pochi, infatti, gli osservatori che dopo questa straordinaria prova di maturità, vedono l'Egitto il solo Paese in grado di mediare la pluridecennale questione medio-orientale. Tutto sta nel valutare come le vecchie e le nuove formazioni politiche che si andranno a costituire, non ultima quella dei Fratelli Musulmani, strumentalizzeranno gli

troveranno un paese nuovo e diverso, un paese improntato alla democrazia e che rispetta i diritti umani. Credo che l'Egitto e, soprattutto, i giovani egiziani, i protagonisti indiscussi di questa svolta storica abbiano conquistato la simpatia di tutti i paesi occidentali. Uno slogan? Venite a conoscere questi giovani che con il loro coraggio e la loro fede hanno saputo sconfiggere la prepotenza e la tirannia".

Alla conferenza stampa di chiusura di un breve quanto intenso weekend al Cairo, fortemente voluto da Mohamed Abd el Gabar, direttore dell'Ufficio del Turismo Egiziano a Roma, era presente anche Roberto Corbella, presidente dei tour operatori italiani, il quale si è augurato il ritorno a quella normalità importante per entrambi i paesi. "Se il turismo è fondamentale per l'Egitto, l'Egitto è importante per il turismo italiano, aggiungendo che occorre cogliere questa occasione per scalare almeno una posizione nella graduatoria degli arrivi, che attualmente ci vede al 4° posto nel mondo".

Il segno lasciato al grido di "Egitto nel cuore" in Piazza Tahrir dai numerosi giornalisti ed operatori italiani in un normale weekend di febbraio, siamo certi non rimarrà solo una voce nell'immenso deserto che si apre alle spalle della grande metropoli.



episodi di Piazza Tahrir. In attesa di vedere cosa accadrà fra sei mesi, il tempo che il Governo militare provvisorio si è dato per riformare la costituzione, nell'immediato prossimo venturo del Paese c'è solo il ritorno del turismo che con i suoi 14 miliardi di dollari USA e i suoi 15 milioni di visitatori l'anno, rappresenta la prima voce dell'economia del Paese. La fortuna ha voluto che i mesi di gennaio e febbraio fossero solitamente di scarso impatto turistico. Ma con l'arrivo della primavera il Paese deve assolutamente farsi trovare pronto. Per Hussien Massoud,

Il Turismo verso l'Egitto sta rientrando nella normalità

ITALIA TURISMO

di Mario Masciullo



In una rara dimostrazione di solidarietà, i ministri del turismo di Egitto e la Tunisia erano presenti alla conferenza stampa del World Tourism Organization delle Nazioni Unite, alla recente edizione di ITB di Berlino, la più grande fiera turistica a livello mondiale.

Il ministro del Turismo egiziano Mounir Abdul Nour ha espresso la sua gratitudine a nome degli egiziani al ministro del Turismo della Tunisia Mehdi Houasm perché "La Tunisia ha aperto la strada ai cambiamenti radicali in Medio Oriente verso la democrazia e il rispetto dei diritti umani". "Noi dobbiamo alla Tunisia un grande ringraziamento per averci ispirato dandoci fiducia.

E proseguendo: "Sono felice di essere tra voi nella grande Berlino. Come sapete, ho assunto le mie nuove responsabilità come ministro del turismo di Egitto, da poco. Devo ammettere che mi ritengo fortunato che la mia prima missione all'estero sia proprio nel tempio mondiale del Turismo, luogo di incontro vibrante che offre l'opportunità unica di incontrare voi, i leader mondiali del settore dei viaggi. La mia presenza a Berlino, a questo punto, è estremamente importante nella fase di

profondi cambiamenti nel regime politico egiziano, in seguito alla rivoluzione pacifica della sua gioventù sostenuta da tutta la nazione. L'occasione è propizia per spiegare e ridimensionare gli eventi che vengono esagerati a volte, nel loro giusto contesto. " Il Ministro Abdul Nour ha aggiunto: "In poche parole, lasciate che vi dica che gli eventi iniziati il 25 gennaio, hanno permesso al suo popolo di riacquistare la libertà, il loro orgoglio, e la fiducia in se stessi, la fiducia nella loro capacità e la possibilità di ritrovare un sistema democratico secolare, e inequivocabile.

Per rispondere a ogni dubbio residuo

sul ruolo cruciale dell'Egitto in Medio Oriente, il ministro Abdul Nour ha dichiarato: "Non ci devono essere dubbi sul fatto che ci siamo impegnati a rispettare tutti i nostri impegni internazionali e di continuare il nostro sforzo per portare la pace globale in Medio Oriente attraverso soluzioni giuste, eque e durature ai tanti problemi che affliggono la regione. Non ci devono essere dubbi sul fatto che ci impegniamo a continuare a dare pieno sostegno al settore privato, le iniziative private, e per preservare il clima adeguato per attrarre investimenti stranieri. Che non vi siano dubbi sul fatto che ci siamo impegnati a sviluppare ulteriormente le infrastrutture turistiche e di migliorare i rapporti con i nostri partner, Tour operator, compagnie aeree, le agenzie turistiche, le guide turistiche e tutti gli attori che partecipano e collaborano nel settore." Secondo il ministro, l'Egitto ha avviato una dinamica crescente per l'inizio di una ripresa. Ha detto che aerei noleggiati sono arrivati nelle destinazioni chiave di Sharm el Sheik e Luxor, e che l'occupazione alberghiera è in aumento. "La situazione generale sta ritornando alla normalità, e siamo determinati a





Il Ministro Abdul Nour

mantenere la stabilità e la sicurezza dell'Egitto per attirare i turisti di tutto il mondo. Renderli partecipi e condividere con noi i tesori della storia egiziana, la bellezza delle sue caratteristiche, e la generosità del suo sole e della sua gente. "

Ha assicurato che l'Egitto è determinato a fare tutto il possibile per riconquistare la fiducia dei viaggiatori. A sostegno, è in corso un piano di rilancio che prevede pubblicità, comunicazione, visite, incentivi. Sappremo conservare difendere a mantenere l'Egitto una destinazione d'oro per i turisti. "Nel complesso, l'Egitto si è distinta nel 2010. Secondo il Ministro Abdul Nour, l'Egitto ha ricevuto 14,7 milioni i turisti lo scorso anno, che è un impressionante aumento del 17,5% rispetto al 2009. Ci auguriamo di raggiungere questa cifra nel 2011". E ha concluso ringraziando l'opinione pubblica internazionale estremamente devota alla causa egiziana e ai suoi giovani che hanno sostenuto una rivoluzione ispiratrice. Ha poi aggiunto: "L'ambasciatore egiziano mi ha invitato a una cena in un ristorante di Berlino e quando il proprietario del ristorante ha scoperto le nostre origini, ha offerto la cena dicendo "in solidarietà con gli egiziani". Alla recente BTM di Napoli, Quirino Maiorino, direttore commerciale de I viaggi del Turchese uno dei maggiori tour operators di viaggi verso l'Egitto ha indicato che la ripresa della domanda è sorprendente verso tutte le località egiziane, in particolare verso le zone del mar Rosso.

UNWTO e Egitto rafforzano la collaborazione

L'Organizzazione Mondiale del Turismo (UNWTO), sta procedendo nella sua collaborazione con l'Egitto per rafforzare la competitività del turismo nel paese. Tra i settori interessati, nuovi standard di qualità alberghiera, lo sviluppo del Tourism Satellite Account (TSA), il progetto delle Nazioni Unite- Millennium Development Goal Fund (MDG-F) Dahshour, progetto sul turismo rurale. La cooperazione sul sistema alberghiero espressamente richiesta dall' Egitto per rafforzare la propria industria dell'ospitalità, verificandosi nel Paese un aumento significativo degli investimenti soprattutto nel settore alberghiero. La capacità alberghiera è aumentata di circa 7.000 unità nel periodo di un anno per un totale di 220.000 camere d'albergo. Nell'ambito di questa partnership, UNWTO ha addestrato un gruppo selezionato di revisori specializzati che ora procederanno a controlli di qualità delle strutture ricettive egiziane. UNWTO sta anche lavorando a stretto contatto con l'Egitto per potenziare la sua capacità di misurare l'impatto economico del turismo e fornire coerenza, le statistiche del turismo a livello internazionale, valutato mediante il rafforzamento del progetto TSA. Ciò consentirà di fornire elementi di prova per consolidare il significato economico del turismo, così come i suoi impatti sociali, potenzialità e prospettive future. Progressi sono stati compiuti finora su questioni come la stima del consumo di turismo inbound, domestico e in uscita, l'occupazione nel settore turistico, così come indicatori non monetari. Nel frattempo, il progetto Dahshour MDG-F contribuirà a promuovere lo sviluppo del turismo rurale sostenibile, attraverso iniziative dello sviluppo di capacità imprenditoriale per le PMI del turismo, lo sviluppo di guide turistiche, e valorizzazione delle capacità nazionali a proteggere e gestire le risorse archeologiche e naturali della zona . Il progetto è finanziato dal governo di Spagna / ONU MDG-Fondo e attuata in collaborazione con cinque agenzie delle Nazioni Unite (UNDP, UNESCO, UNIDO, OIL, e l'UNWTO) e cinque istituti partner del governo d'Egitto, tra cui il Ministero del Turismo. Queste iniziative contribuiranno a rafforzare la posizione dell'Egitto come una delle destinazioni turistiche leader a livello mondiale e sostenere un settore economico fondamentale per l'economia egiziana. Nel 2009, il paese ha ricevuto 12,5 milioni di visitatori internazionali e un introito di US \$ 10,8 miliardi (7,7 miliardi di euro). Nel periodo gennaio-novembre 2010, il numero di visitatori in Egitto sono aumentati del 18%, mentre i ricavi hanno raggiunto 11,5 miliardi dollari USA, con un incremento del 16%. Molta di questa crescita è possibile grazie al forte sostegno dato al settore del turismo nel paese da soggetti pubblici e privati, spostando in avanti lo sviluppo di importanti prodotti storici e naturali, compresa l'attuazione al Cairo di un progetto per conservare tutti gli edifici religiosi, lo sviluppo dell'ecoturismo in Oasi di Siwa, deserto occidentale egiziano, o la promozione di nuove destinazioni, come Marsa Alam e la costa nord. Il ministero del Turismo in collaborazione con la Egyptian Tourist Federation hanno messo in atto un intenso programma di formazione delle risorse umane con la partecipazione di oltre 100.000 partecipanti.

Ente Turismo Egiziano

Via Bissolati 19 - 00187 Roma

Tel. 06 482 7985 - 4874219 - Fax 06 4874156

www.egypt.travel

Arts and Events 100 Italian Cities

15^a Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte d'Italia RAVENNA 27 - 29 MAGGIO 2011



Si è svolta a Roma, presso la sala Minerva del Palazzo dei Caroli, la Conferenza Stampa Nazionale della 15^a Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte d'Italia.

La Borsa celebra quest'anno la quindicesima edizione e la sua vitalità ribadisce l'efficacia della formula che trova in Ravenna il suggestivo scenario della manifestazione.

Dal 27 al 29 maggio 2011 e per il quarto anno consecutivo, infatti, la città offrirà gli spazi del centro storico e le location prestigiose di alcuni tra i suoi più significativi monumenti per presentare oltre cento siti d'arte che proporranno storia, arte, cultura, tradizioni e sapori locali.

Ravenna si propone come vetrina d'eccezione per la conoscenza e la promozione del variegato contesto

delle città d'arte italiane vero e proprio patrimonio unico al mondo.

La conferenza stampa è stata promossa da Confesercenti e realizzata in collaborazione con Enit - Agenzia nazionale del turismo, Azienda di Promozione Turistica Regionale dell'Emilia Romagna, Comune, Provincia e Camera di Commercio di Ravenna e Bologna. Main sponsor di questa iniziativa Unicredit che ha ospitato la conferenza stampa nazionale.

Unicredit è uno dei principali gruppi finanziari Europei con una forte presenza in 22 Paesi e una rete internazionale complessiva distribuita in circa 50 mercati, con 9.600 sportelli e oltre 161.000 dipendenti.

“Per il quarto anno consecutivo - dice Stefano Rossetti, Responsabile Network Famiglie e Pmi Emilia

Romagna UniCredit - sosteniamo con grande entusiasmo l'appuntamento con la Borsa del Turismo delle 100 città d'arte che, anche nel 2011, ha scelto Ravenna quale vetrina d'eccezione dell'inestimabile patrimonio italiano d'arte e di cultura”.

Sono intervenuti Marco Venturi, Presidente della Confesercenti che ha ribadito l'esigenza di un forte sostegno a questo tipo di turismo: “occorre affrontare con una strategia determinata ed efficace la competizione internazionale. Uscire dall'inerzia, basta con l'errore di trascurare questo patrimonio unico per il turismo italiano”. Alla riflessione su questi temi dell'incontro hanno partecipato Marco Bruscini, Direttore Promozione Enit, Andrea Corsini, Assessore al Turismo del Comune di Ravenna, Roberto Manzoni, Presidente Confesercenti Emilia Romagna, Valerio Miglioli, Presidente Iniziative Turistiche, Carlo Alberto Roncarati, Vicepresidente Unioncamere Italia, Stefano Rossetti, Direttore Regionale UniCredit Emilia Romagna, Paolo Valenti, Assessore Formazione Professionale Provincia di Ravenna e Marco Venturi, Presidente della Confesercenti Nazionale.

Sulla questione cruciale della competitività del nostro turismo sul piano internazionale Maria Chiara Ronchi, Direttore della manifestazione, ha sottolineato come “la Borsa del Turismo delle 100 città d'arte darà un suo concreto contributo accogliendo in particolare operatori provenienti da Brasile, Russia, India e, soprattutto, dalla Cina. Un grande sforzo per offrire ai flussi turistici nuove opportunità che altrimenti non potrebbero mai essere conosciute e che invece possono innescare un circuito turistico virtuoso di grande impatto culturale ed economico. La Borsa promette quindi alle aziende italiane dell'offerta turistica, ha continuato la Ronchi, di rinnovare una significativa opportunità di promozione e



Sara Errani

commercializzazione internazionale presentando oltre all'arte e alla cultura anche l'enogastronomia in un intreccio che rende unico e inimitabile il nostro patrimonio".

A dare l'appuntamento al 27 maggio a Ravenna è stato Roberto Manzoni, presidente Confesercenti Emilia Romagna, che ha confermato come "il turismo sia una risorsa, l'eccellenza da cui ripartire o far ripartire altri comparti dell'economia che tramontano e non competono più.

Il segmento dell'arte e della cultura conferisce alla proposta turistica italiana quella unicità che ci fa vincere nel confronto internazionale. La Confesercenti ha creduto 15 anni fa nella vocazione turistica delle città d'arte italiane e ne ha sintetizzato la proposta internazio-

nale con questa Borsa e questo expò fortemente specializzati"

Dal 27 maggio a Ravenna sarà allestita l'Area Espositiva, una grande occasione promozionale e commerciale per l'Italia dei piccoli centri, delle province e dei borghi, un'Italia tanto nascosta quanto genuina.

Il Workshop internazionale, uno dei più accreditati del settore e l'unico rivolto alle piccole città d'arte, avrà luogo sabato 28 maggio presso il Palazzo Congressi di Largo Firenze.

L'Eductour "Bologna, Città dei portici", anteprima per i Tour Operators si svolgerà giovedì 26 maggio a Bologna con un itinerario che all'ombra dei portici svelerà l'arte e la cultura del capoluogo emiliano.

Madrina e testimonial dell'evento sarà Sara Errani, tennista professionista dal 2002, determinata e tenace romagnola, classe 1987. Indirizzata fin da giovanissima al tennis dalla passione del papà, a 12 anni va in America a coltivare il suo sogno nella leggendaria Academy di Nick Bollettieri. A poco più di 16 anni, decide di trasferirsi per un periodo in Spagna, a Valencia, all'accademia di Dorocenko, nella stessa struttura dove si allena il top ten David Ferrer. Da allora è sempre salita in classifica sfidando alla pari le "giganti" del circuito WTA fino a diventare una tra le prime 100 giocatrici del mondo. Ha fatto parte della squadra olimpica italiana e ha partecipato al torneo di singolare a Pechino 2008. Molto legata alla sua terra, Massa Lombarda in Provincia di Ravenna, Sara ha accettato volentieri di accompagnare con la sua immagine e la sua energia la 15a Borsa del Turismo.

L'impegno dell'Enit per il turismo accessibile

Selezionati dagli Uffici dell'ENIT-Agenzia e provenienti dalla Francia, Spagna, Germania, Olanda, Danimarca, Belgio, Austria e Polonia oltre 50 buyer hanno partecipato al primo workshop "Buy Italy for all", che si è tenuto nell'ambito della manifestazione Gitando.All, esposizione di attrezzature, soluzioni di vacanza e di trasporto dedicata al turismo accessibile, in calendario presso i padiglioni dell'Ente Fieristico di Vicenza, dal 24 al 27 marzo. Il potenziale mercato del turismo accessibile, che coinvolge le persone con esigenze particolari e i loro abituali accompagnatori (con un fattore moltiplicatore di 2,8) è di oltre 4 milioni di persone in Italia, 65 in Europa e 600 nel mondo.

"L'accessibilità è l'assenza di barriere architettoniche, culturali e sensoriali, condizione indispensabile per consentire la piena fruizione della vacanza - spiega meglio il Presidente dell'ENIT-Agenzia, Matteo Marzotto - e riguarda persone con esigenze speciali, legate non solo alla mobilità ma a problemi di salute cronici (persone con allergie alimentari ed ambientali, ipovedenti, ipoudenti o persone con disabilità mentali, bambini piccoli e persone anziane, ecc.). Esse coinvolgono il soggetto portatore e la propria famiglia o nucleo, con un impatto numerico, oltreché psicologico, rilevantisimo."

L'ENIT-Agenzia ha concesso il suo patrocinio alla manifestazione di Vicenza, oltre ad aver allestito un piccolo stand. Ma l'Agenzia, come sempre al servizio del sistema turistico nazionale, intende porsi come stimolatore della filiera turistica verso questa eccezionale categoria.

47th INTERNATIONAL TOURFILM FESTIVAL

GRAND PRIX ITALIA FOR THE BEST TOURIST FILM
25 - 29 MAGGIO 2011 - LECCE

CINEMA E TURISMO "come contributo per la conoscenza e la pacifica convivenza fra i popoli"



Messaggio del Sindaco di Lecce

“Ospitare il 47th International Tourfilm Festival significa aggiungere l’ennesima significativa tessera al mosaico di Lecce “Città del Cinema”. Negli ultimi anni, infatti, la nostra città ha stretto un legame molto forte con il mondo del cinema, divenendo contesto di esperienze cinematografiche molto importanti e “salotto” di rassegne dedicate al settore anche a livello internazionale.

Per questo motivo l’appuntamento di fine maggio con il Festival Internazionale del Film Turistico rappresenta un intreccio naturale, quasi una tappa obbligata per questo evento che già per la terza volta si tiene a Lecce. L’attenzione nazionale e internazionale che in questi giorni potrà riversarsi sulla nostra città ci rende molto felici. Proseguiamo quindi il legame con la rassegna e contribuiamo, come città e come comunità, ad alimentare “la conoscenza e la pacifica convivenza fra i popoli”, come recita lo slogan adottato dal Festival fin dalla sua fondazione. Per vocazione geografica, infatti, Lecce è stata e sarà sempre crocevia di popoli e di culture che oggi in ogni angolo del mondo vengono a contatto e si intrecciano anche grazie al cinema, tra i più efficaci mezzi di espressione della nostra civiltà delle immagini. Spero vivamente che da Lecce e dalla Puglia, in questa come in altre occasioni, possa partire un messaggio di pace e di unione universale”.

ITALIA TURISMO

In collaborazione dell’Associazione Amici del Salento, si è svolta a Roma nel Salone dei Congressi dell’Hotel Universo, la Conferenza stampa di presentazione del Festival Internazionale del Film Turistico che si terrà a Lecce, dal 25 al 29 maggio 2011. Madrina della manifestazione, presente alla conferenza stampa, l’attrice di origine salentina Francesca Stajano che quest’anno sarà anche Testimonial dell’evento di Lecce. Fra le personalità intervenute il Regista Pasquale Squitieri e Franco Roscioli. Ha coordinato magistralmente i lavori il Patron Antonio Conte.

A seguire, la consegna dei Premi “Dolmen Salento” promossi dall’Associazione “SalentoNostro-Amici del Salento.

L’appuntamento a Lecce è stato rivolto ai presenti dal Direttore del Festival Antonio Primiceri che ha sottolineato la valenza della manifestazione.

A conclusione è stato offerto un cocktail con prodotti pugliesi, accompagnati con il famoso vino “Primitivo di Manduria”, offerto dal “Consorzio Produttori Vini di Manduria”.





Il film turistico è nato in Italia. Nel 1962, infatti, si teneva a Venezia il primo Festival Nazionale del Film Turistico, restando in quella sede fino al 1970. In seguito ha girato altre città italiane: Palermo (1971/72); Napoli (1973); Lignano Sabbiadoro (1974); Bardonecchia; Como (1975) Olbia (1976) Fiuggi (1985). Successivamente, nel 1983, si integrava con il Primo Festival Internazionale del Film Turistico che nasceva a Montecatini Terme, fino al 1992, per poi passare a Varese e in altre città italiane ed estere. Inserito tra le maggiori manifestazioni analoghe europee ed internazionali, è oggi riconosciuto come uno dei festival più qualificati e qualificanti nel mondo turistico, come quello di Karlovy Vary (l'antico centro termale della Cechia) e con il quale il festival italiano è gemellato. Ha visto, fin dalle sue origini, una vasta partecipazione filmica formata da una media annuale di 60 nazioni di tutti i continenti, con più di 300 filmati presentati in ogni edizione e oltre 130 giornalisti accreditati italiani e stranieri.

Un'apposita Commissione di Selezione ne ha sempre verificato sia la rispondenza alle norme di concorso, sia il livello qualitativo, per sottoporre alla Giuria e presentare al pubblico la migliore produzione (in media 200 filmati). La

Giuria è composta da registi, esperti di turismo, giornalisti del settore.

Fondatore è stato il giornalista Antonio Conte, Presidente Onorario dell'Organismo Internazionale di Coordinamento fra i Festivals del Film Turistico, ITCO, a livello mondiale, nonché Presidente della Federazione Europea della Stampa Turistica.

Un vasto pubblico costituito da rappresentanze del turismo estero e italiano, registi e produttori, da critici e giornalisti, da operatori turistici, ha sempre affollato le sale di proiezione per assistere agli spettacoli mattutini, pomeridiani e serali nel periodo di svolgimento del Festival. L'attenzione della stampa europea e internazionale ha dato sempre ampio risalto all'iniziativa con centinaia di articoli, servizi, comunicati, raccolti annualmente in voluminosi dossier "Press Book" a testimonianza della vasta eco relativa a questa iniziativa e a conferma degli intenti del Festival, pienamente raggiunti.

E' tutta una multisettorialità, direttamente ed indirettamente correlata al settore turistico e cinematografico, che il Festival del Film Turistico riesce ad attrarre e coinvolgere in vario modo, facendo dell'iniziativa un'occasione di grande interesse e, dal grande spettro multisettoriale, di coinvolgimento per le possibilità di contatti difficilmente raggiungibili in altro modo.

Fa parte del Comitato



Internazionale di Coordinamento dei vari Festival del Film Turistico di tutto il mondo, ITCO ed al quale aderiscono, fra gli altri, oltre a quello italiano, Festival di oltre 30 Paesi.



La consegna dei Premi "Dolmen Salento"



A Civitavecchia l'evento di inaugurazione

Fiona May e tante stelle dello sport e dello spettacolo, insieme per celebrare la nave più sorprendente del Mediterraneo.



Alla presenza di un folto gruppo di giornalisti, agenti di viaggio, autorità portuali e tante stelle dello sport e dello spettacolo, l'inaugurazione di Mariner of the Seas, la nuova regina del Mediterraneo della flotta Royal Caribbean International, per la prima volta nel Mare Nostrum e in partenza dall'Italia. La nave è

arrivata nelle prime ore della mattina a Civitavecchia, dove sarà di casa per tutta la stagione 2011, sino a fine Ottobre. In occasione del "Battesimo Italiano", una giornata di sport e divertimento in grande stile, iniziata nella Lotus Lounge che si affaccia sulla Promenade interna di Mariner of the Seas, con il benvenuto di Lina Mazzucco, direttore generale RCL Cruises LTD Italia e la cerimonia "Plaque&Keys", lo scambio di crest e targhe fra Autorità locali (portuali e cittadine) e Ufficiali di bordo - che connota il primo scalo di una nave in un porto, officiata dal Capitano della nave. A seguire, il taglio del nastro sulla prua della nave da parte di una madrina d'eccezione: la pluricampionessa di salto in lungo Fiona May, tuttora detentrici del record tricolore di questa specialità nonché donna di grande classe e carisma, nella quale il Gruppo Royal Caribbean ha riconosciuto lo spirito di Mariner of the Seas, una nave ricca di personalità, dedicata agli italia-

ni, agli amanti dello sport e di una vacanza al tempo stesso dinamica e salutare.

Mariner of the Seas è stata teatro di un evento unico nel suo genere: "Run for Royal", la prima 3km mai disputata su una nave da crociera, che ha coinvolto cinque podisti e numerose celebrities, fra cui: Jury Chechi, il migliore atleta di tutti i tempi nella disciplina degli anelli, nella quale si è aggiudicato per cinque volte di seguito il titolo mondiale (1993-97), lo schermidore Aldo Montano, vincitore della medaglia d'oro individuale ai Giochi olimpici di Atene 2004 (la prima nella sciabola individuale dalle Olimpiadi di Anversa del 1920) con la bellissima showgirl Antonella Mosetti alla quale è legato dal 2007; il nuotatore ed ex "naufrago" dell'Isola dei Famosi Leonardo Tumiotto, Maurizio Margaglio, nel 2001 campione europeo e mondiale di danza su ghiaccio in coppia con Barbara Fusar Poli e bronzo olimpico l'anno successivo alle Olimpiadi di Salt Lake City, l'attrice Veronica Olivier, protagonista di "Amore 14" di Federico Moccia e vincitrice nel 2010 di "Ballando con le Stelle", il bel tenebroso Beppe Convertini, attore protagonista di numerose fiction e serie TV italiane, Kris Reichert, la rocker del duo Kris&Kris di Radio 105 e il rugbista della nazionale italiana Fabio Ongaro. Dopo pranzo, nel magnifico ristorante principale di Mariner of the Seas - grandiosa struttura a tre piani con balconi e immenso lampadario disegnata per tutte le navi Royal della classe Voyager, Freedom e Oasis dall'azienda italiana Tino Sana - il Capitano e gli Ufficiali della nave hanno coinvolto le agguerritissime atlete della Nazionale Femminile Italiana, tra cui Simona Sodini del Torino e Sara Penzo del Venezia nel "Royal





imparare insieme alla stellina italiana Maurizio Margaglio i segreti del pattinaggio sul ghiaccio nel Palaghiaccio della nave (Royal Caribbean è l'unica compagnia di crociera al mondo con una pista di ghiaccio



vero su ben otto navi della propria flotta e Mariner of the Seas è una di queste), giocare a minigolf, improvvisare una partita di basket nel campo dalle dimensioni regolamentari a bordo. Mariner of the Seas, quinta e più recente gemella della classe Voyager di Royal Caribbean, è indubbiamente una nave da crociera senza uguali, in

Soccer Match", un'avvincente partita di calcio a quattro. Nel pomeriggio tutti gli ospiti hanno poi avuto libero accesso alle attrazioni esclusive di Mariner of the Seas, divertendosi a scalare la parete da freeclimbing a 60 metri sul livello del mare aiutati da Fabio Ongaro,

grado di conquistare l'ospite italiano con una serie di attrazioni esclusive e numerose possibilità di intrattenimento, il tutto circondato da ambienti eleganti e innovativi e un servizio eccellente.

Da oggi, sino al 14 ottobre 2011, la nuova ammiraglia di Royal Caribbean International per il Mediterraneo, aprirà e chiuderà la stagione effettuando due itinerari alterna-



ti di 12 notti nel Mediterraneo Orientale partendo da Civitavecchia. Ma la grande novità della stagione 2011 firmata Mariner sono gli itinerari effettuati a partire dal 23 luglio al 3 settembre 2011 nel Mediterraneo Occidentale. Per la prima volta in assoluto nella storia della Compagnia, la nave Royal partirà da Genova - oltre che da Civitavecchia - e offrirà agli ospiti crociere di 7 notti che toccheranno Cannes, Ajaccio, Barcellona, Palma di Maiorca, Royal Caribbean International è un marchio crocieristico globale con una flotta di 22 navi in servizio. La compagnia offre anche esclusivi itinerari pre- e post-crociera in Alaska, Dubai, Europa, Australia, Nuova Zelanda e Sud America.

Ulteriori informazioni sul sito www.royalcaribbean.it. Numero verde in Italia per gli operatori: 800 333303. Per il pubblico: 848 000977 al costo di una chiamata urbana.



Per ulteriori informazioni

RCL Cruises LTD - Italia
Elisabetta Raffo

Public Relations & Product Operations Manager

010 54582214

eraffo@rcl.com

Supporto PR Roma:

Lstillitano@rdncomunicazione.it



Sempre più aperti al mondo per valorizzare le opportunità del turismo

La 31a edizione è stata inaugurata all'insegna dell'incontro tra business e strategie geopolitiche.

E se si conferma appuntamento irrinunciabile per gli operatori internazionali per interpretare i mercati, e in particolare marketplace di riferimento per l'area euromediterranea, BIT 2011 diventa dunque anche momento d'incontro e confronto sulle strategie politiche e gli scenari sociali a livello internazionale. Con Expo 2015 sullo sfondo. Come ha testimoniato la conferenza inaugurale, dedicata a "Nuove politiche europee del turismo: quali opportunità per l'Italia". Molti i temi emersi dal dibattito, cui hanno partecipato il Ministro del Turismo Michela Vittoria Brambilla e il Vicepresidente della Commissione Europea responsabile di Industria e Imprenditoria Antonio Tajani, insieme con le autorità milanesi e lombarde.

"L'attenzione che il mondo politico-istituzionale dedica a Fiera Milano e a BIT - ha sottolineato il Presidente di Fiera Milano Michele Perini - conferma il ruolo centrale che esse rivestono nell'aiutare il paese a fare

sistema confrontandosi con il mondo intero, come i 130 Paesi presenti in manifestazione".

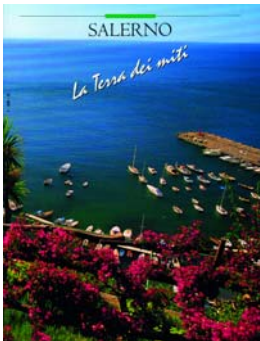
Un modello che Milano sta mettendo in pratica e che ha consentito alla città di crescere costantemente nel turismo negli ultimi anni, come commenta il sindaco Letizia Moratti: "La città è diventata la prima meta europea per il turismo business e la terza per il turismo culturale, con un ritmo che crescerà in vista di Expo, stimato in 69 miliardi e 61 mila posti di lavoro". "La data certa di Expo - ha aggiunto il Presidente della Provincia di Milano, Guido Podestà - ci ha consentito di mettere in cantiere infrastrutture che aspettavamo da trent'anni".

Il Presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni ha evidenziato che "...oggi non si viene più a un'Expo per 'vedere', perché questo si può fare anche via web da casa, in tempo reale. Oggi si visita un'Expo per vivere un'esperienza unica e questo ci sta spingendo a valorizzare e mettere in rete le tante

eccellenze lombarde e italiane per creare la 'magia' di Expo 2015". Un impegno che comporta anche un aumento della capacità ricettiva e una grande attenzione alla qualità dei servizi, che vedono in prima fila gli operatori come chiarisce il Presidente della Camera di Commercio di Milano Carlo Sangalli: "Il turismo è essenziale per supportare i segnali di passaggio dalla recessione alla crescita e gli operatori sono fortemente impegnati in questo senso".

"L'Europa è il valore aggiunto che serve per rafforzare le offerte nazionali verso i mercati emergenti - spiega il Vicepresidente Tajani - specie per città e territori che spesso i potenziali turisti extraeuropei faticano a inquadrare in un Paese". A conclusione del dibattito il Ministro Brambilla, evidenziando il ruolo di BIT e il lavoro svolto in collaborazione tra istituzioni e operatori ha ricordato la connessione strategica con l'attività di governo, centrale e locale, e con lo sviluppo del Paese.





A Milano trionfa la "Provincia delle emozioni"

Bilancio positivo per lo stand della Provincia di Salerno, allestito in collaborazione con la Camera di Commercio e il Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, alla Borsa Internazionale del Turismo di Milano che si è chiusa domenica 20 febbraio. Stabiliti contatti con tour operator olandesi e dell'Est Europa, che hanno mostrato interesse per il territorio salernitano. Gli attrattori turistici più richiesti ai desk: sito archeologico di Paestum, sito archeologico di Velia, Certosa di Padula, Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, Fiordo di Furore, Ville di Ravello. Le aree turistiche più richieste: Castellabate, Costiera Amalfitana, Cilento interno e Palinuro-Camerota. Nel corso dell'evento sono stati consegnati dodici voucher per vacanze gratuite nel Cilento offerte da cilentoturismo.it. Circa 120, invece, le degustazioni giornalieri ai tavoli con abbinamento di vini dell'Enoteca provinciale e piatti della Dieta Mediterranea. Oltre 3.500 assaggi offerti ai visitatori. "Il bilancio è più che positivo - spiega il dirigente del settore Turismo, Ciro Castaldo - soprattutto se si considera che lo stand della Provincia, presso il padiglione Italia, è stato sempre affollato di visitatori, giornalisti e tour operator che hanno richiesto informazioni utili sugli itinerari e sui grandi eventi del nostro territorio, illustrati nel corso della conferenza stampa dal presidente della Provincia di Salerno, Edmondo Cirielli. Particolare successo ha riscosso l'esposizione "La Provincia delle emozioni" allestita in Piazza Cordusio a Milano, dove sedici gigantografie raffiguranti i siti più significativi del territorio provinciale (Costiera Amalfitana e Cilentana, Salerno, Agro-Nocerino-Sarnese, Cilento, Vallo di Diano, Cava de'Tirreni) saranno esposte, con il patrocinio del Comune di Milano, fino al 1° marzo". "Un vero momento di promozione turistica inserito nell'evento BIT - dichiara il presidente Cirielli - è la mostra allestita in piazza Cordusio, apprezzata dai passanti incuriositi dai luoghi più suggestivi della nostra terra".



Da sinistra: Edmondo Cirielli, Presidente Provincia di Salerno; Cumhur Cuvencu Tasbasi, Direttore Generale Cultura e Turismo Turchia, con il Direttore Ugo Picarelli, presso lo stand della Turchia in BIT.

Marco Galdi, Sindaco di Cava dei Tirreni, il Presidente della Provincia e il Direttore Generale Cultura e Turismo della Turchia.



Il Presidente della Provincia con il Direttore Generale Cultura e Turismo della Turchia.

Quest'anno, in occasione della BIT, l'Ufficio Cultura e Informazioni dell'Ambasciata di Turchia ha presentato grandi novità: oltre a promuovere l'Istanbul Shopping Fest, che farà di Istanbul la Capitale.

Presenti in BIT il Direttore Generale per la Promozione della Cultura e del Turismo della Repubblica di Turchia Mr. Cumhur Güven Tasbasi, il Direttore dell'Ufficio Cultura e Informazioni dell'Ambasciata di Turchia in Italia Mrs. Melda Araz ed il Vice Direttore Mr. Enis Ugur. Numerosi gli espositori presenti allo stand, tra istituzioni, operatori, associazioni ed agenzie di settore, per mostrare a 360 gradi le possibilità e le offerte di un Paese così seducente. E proprio "Turchia, seducente" è lo slogan della campagna scelta dalla Turchia nel 2011. Per l'economia turca, il turismo è un elemento di notevole importanza e per questa ragione rappresenta un fattore di assoluta priorità. La Turchia ha un enorme potenziale di sviluppo in questo settore per la grande varietà di risorse naturali, per i valori culturali e le attrazioni turistiche. Prospettive a lungo termine indicano che il turismo turco

continuerà a crescere ad un tasso addirittura superiore a quello del mondo e della media europea verso l'anno 2020. Punto di forza per la crescita dell'indotto turistico della Turchia sono la ricchezza e la varietà dell'offerta, destinata agli amanti dell'arte e dell'archeologia, del design e dell'architettura, del mare e del golf, dell'avventura e della barca, delle terme e del benessere, con strutture ricettive di altissimo livello a cui si affiancano lussuosi ed attrezzati centri congressuali. In questi anni in Turchia sono stati realizzati numerosi progetti per rinnovare l'industria turistica e per far emergere le sue numerose potenzialità in tutti i settori: culturale, balneare, sportivo, termale, religioso e anche gastronomico, con un ottimo rapporto tra qualità e prezzo. Si è raggiunto un alto livello di competitività internazionale e si sta creando una domanda distribuita nell'intero corso dell'anno e in tutto il territorio.



I dati del 2010

Non si arresta il trend positivo degli arrivi internazionali. Secondo i dati del Ministero della Cultura e del Turismo della Repubblica di Turchia, il numero di turisti internazionali arrivati in Turchia nell'anno 2010 è stato di 28.632.204 con un incremento del 5,74% rispetto all'anno precedente (che aveva già fatto registrare un aumento del 2,81% rispetto al 2008) e gli italiani presenti sono stati 671.060 con un incremento del 5,70% rispetto allo stesso periodo (gennaio-novembre) dell'anno precedente.

Il mercato italiano è in crescita ed è estremamente interessante per la Turchia: si posiziona attualmente al decimo posto negli arrivi di turisti stranieri dopo la Germania, la Russia, la Gran Bretagna, l'Iran, la Bulgaria, la Georgia, i Paesi Bassi, la Francia e la Siria.

Grazie a questo patrimonio e ai tanti altri siti archeologici che questo Paese possiede, straordinari sia per la bellezza delle rovine e dell'ambientazione sia per il loro significato storico, la Turchia sarà ospite d'onore a novembre alla Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico di Paestum 2011.





Lando Fiorini, la voce di Roma.

*“Grazie de core
amici miei”*

“Quando l’amore per la musica segna la strada di un’intera vita”. Per me è stato così” e continua ad esserlo, afferma Lando Fiorini. Ed è proprio grazie all’affetto del pubblico che ho avuto il privilegio di poter esprimere con la voce e la musica ciò che sento: l’amore per i figli, per una donna, per il lavoro, per la mia città. Un sentimento forte che da sempre mi accompagna e che spero di riuscire a trasmettervi con le mie canzoni”. “Pagherei il mio pubblico, dice Lando, per le emozioni che ogni volta mi regala”.



00153 ROMA
Via Giggi Zanazzo, 4
Tel. 06.5810721 - 06.5800989
Fax 06.5815604
www.ilpuff.it
www.landofiorini.it
landofiorini@ilpuff.it

La perla del Puff è lui, *Lando Fiorini*

ITALIA TURISMO

Il Puff nacque nel 1968, quando Fiorini, già affermato come cantante (chi non lo ricorda nello spettacolo musicale “Rugantino”, di Garinei e Giovannini, decise di aprire una pizzeria in uno scantinato di Trastevere. Lui, cantando “Roma nun fà la stupida”, Ciumachella de Trastevere” e “Tirollalero”. Ma poi cambiò idea e fece un cabaret. Il Puff, iniziò il suo ciclo di spettacoli il 15 febbraio 1968 con la rivista-cabaret intitolata “Così è come ci pare” con un cast formato da Enrico Montesano, Solvey D’Assunta e sì, Lando Fiorini, la voce di Roma. Il Puff, si trova nel cuore di Trastevere ed oggi è uno dei più famosi Cabaret italiani.



In occasione del 150° Anniversario dell’Unità d’Italia” ci sentiamo di poter affermare che Lando Fiorini, artista di segno popolare e autentico, nonchè interprete intramontabile della canzone capitolina, all’apice di una lunga e costante carriera, bene interpreta la storia italiana ed internazionale degli ultimi 40 anni, dal turbolento sessantotto, per arrivare dentro al terzo millennio. Fiorini ha presentato alla stampa nella Sala della

Protomoteca in Campidoglio, con l’introduzione del Sindaco Gianni Alemanno, il suo nuovo lavoro discografico: “Ti presento Roma mia”. Si tratta di una raccolta di brani scelti tra i più belli della tradizione, rivisitati in chiave moderna per raccontare un’inesauribile storia d’amore. Per Lando si tratta di un sogno avverato. Il cantautore, per realizzare il suo tesoretto da collezione, ha lavorato più di due anni, assieme al maestro Armando Trovajoli.

Duettano con Lando undici romani doc della musica e dello spettacolo, che hanno aderito con entusiasmo e affetto all'invito di Fiorini. Si tratta di Claudio Baglioni, Amedeo Minghi, Antonello Venditti, Franco Califano, Alex Britti, Gigi Proietti, Luca Barbarossa, Loretta Goggi, Tosca, Sabrina Ferilli.

Serena Autieri, napoletana, è però romana d'adozione e interpreta la canzone che dà il titolo alla compilation, scritta da Jaia Fiastrì e Trovajoli per il musical del Sistina "Vacanze Romane".

Basta chiudere gli occhi e farsi trasportare dagli interpreti per sentire le emozioni pulsanti e carpire i segreti intimi della Capitale. Chi non ha fantasticato, pianto; chi non si è innamorato, chi non ha tuate nella memoria le immortali melodie?

"Un abbraccio speciale al caro maestro Trovajoli, dice Lando Fiorini, senza di lui non saremmo arrivati fin qui. Non immaginavo di avere tanti amici nel mondo dello spettacolo. A loro va la mia gratitudine infinita e, alla mia maniera, semplicemente dico. Grazie dè core amici miei".

Per la stagione 2010-2011 Lando Fiorini presenta "Sfracelli d'Italia", di Delle Donne - Borrelli - Fiorini.

All'intramontabile Lando Fiorini, artista realizzato ma uomo semplice e genuino che arriva al cuore della gente e resiste sul palcoscenico con il suo carico di entusiasmo, danno una mano professionale attori bravi come Camillo Toscano, Loretta Rossi e Laura di Mauro. Le serate al PUFF con sempre maggiore successo registrano quasi sempre il tutto esaurito grazie al suo fedelissimo pubblico che lo segue con immutato affetto.

Lando Fiorini

E' nato a Roma, è sposato ed ha due figli. Nel 1959 Leopoldo Fiorini - questo è il vero nome del cantante - attore - faceva lo scaricatore ai Mercati Generali di Roma. A Jesi era stato organizzato il concorso Nazionale Voci Nuove. Si iscrive e su tremila concorrenti riesce a classificarsi fra i primi tre. Quando ritorna a

casa con il diploma in valigia, la decisione: fino ad ora ha fatto il barbiere, il riparatore di biciclette, lo scaricatore. Riprende con gli antichi mestieri e gioca la carta del cantante. C'è un giornalista abbastanza noto a Roma che si chiama Francesco Saverio Procopio che è stato per lui una specie di padre putativo. Gli suggerisce la seconda strada. Il giornalista cominciò dal nome: Lando suonava meglio di Leopoldo. Poi gli fece firmare i primi contratti e lo inserì in spettacoli di livello sempre più qualificato. Procopio gli insegnò la costanza, la fiducia in se stesso e gli spiegò i più elementari rudimenti per non farsi disarcionare dal cavallo in corsa. Ancora oggi Fiorini ricorda Procopio con profondo affetto ed immensa gratitudine.

Infatti a suo figlio ha messo il suo nome, Francesco Saverio. Dopo l'affermazione al Cantagiro giunge lo strepitoso successo con "Rugantino". Fiorini vi interpreta il ruolo del cantastorie. Tuttora resta la sua esperienza più indimenticabile, specie quando il gruppo si trasferisce in tournée in Canada, in Argentina, negli Stati Uniti. A New York un giorno va in giro per "shopping" quando viene bloccato da un italiano che la sera precedente era in teatro. Non c'è nulla da fare, deve seguirlo a casa. Vi terete ad attenderlo una cinquantina di persone per le quali improvvisa il recital più applaudito e più calorosamente umano della sua vita.



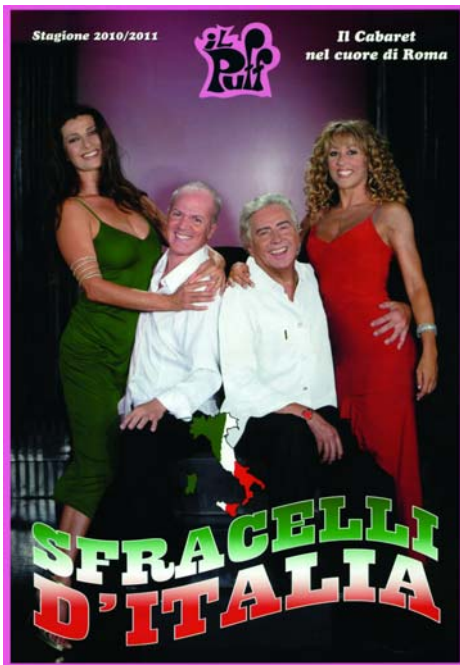
dal 9 al 30 giugno 2011

Gianfranco D'Angelo



ITALIANI, SIAMO STATI UNITI!

ITALIA TURISMO



Ve la immaginate l'unità d'Italia rifatta centocinquant'anni dopo? Garibaldi avrebbe qualche problema a trovare mille volontari. Come minimo sarebbe costretto a cercarli tra le selezioni del Grande fratello.

E il povero Camillo Benso conte di Cavour? Ce lo vedete a Porta a Porta a spiegare il Risorgimento tra le urla di Sgarbi e le smorfie della Parietti? Per non parlare di Mazzini. I giornali come minimo gli scoprirebbero una casa a Montecarlo, avuta "a sua insaputa" dal cognato.

Diciamo la verità: l'Italia non è proprio come l'avevano sognata loro. E neanche come l'avevamo sognata noi. Anche le piccole italiane certezze vanno pian piano sgretolandosi. Italia paese della pizza, della Fiat e del calcio? Macchè! Ormai la pizza la fanno quasi meglio gli egiziani, la Fiat la producono in Polonia e la nazionale è finita a...Prandelli. Lasciateci allora qualche piccola certezza, come quella di un paio d'ore in allegria tra amici. Con Lando nostro, un perfetto padrone di casa che mette a

suo agio gli spettatori, li diverte, li fa sorridere ma anche riflettere. Con semplicità e con ironia ci accompagnerà in un viaggio che inizia nei giardini del Quirinale, prosegue con un "povero disgraziato" vittima dell'ultima Finanziaria e va avanti con un garibaldino trasteverino che non s'era mai visto neanche a Marsala. Del resto della banda di via Zanazzo ne vogliamo parlare? Camillo ormai lo chiamiamo Pirandello: è uno nessuno e centomila. A ogni personaggio che sforna, allega un certificato di garanzia. Quello della risata assicurata. Di Laura andrebbe detto che più la vedi e più ti piace. C'è solo da barrare sulla casella preferita tra il ruolo di bandierina scompagnata e quello di cinesina annoiata, tra la casalinga disperata o la coatta esasperata. E quella miss fissata con la Padania la conoscete? E Loretta, consigliata ai cardiopatici per le sue forme prorompenti, consigliatissima invece a chi apprezza bellezza, ironia e charme. A questo punto della brochure la domanda dello spettatore è sempre la stessa: ma Lando canta? Canta, canta. E se sentirete i brividi non sarà per l'aria condizionata. E il resto? Lo vedrete: che gusto c'è se vi anticipiamo tutto lo spettacolo?

Gli Autori



Il Salone internazionale dei vini e distillati

La 45ª edizione del più importante salone internazionale dedicato ai vini e ai distillati registra un'ottima affluenza di operatori professionali, confermandosi la più grande fiera per il business e la cultura del vino, con più di 4.000 espositori da 23 Paesi su oltre 92.000 metri quadrati espositivi netti e che con Sol, Agrifood Club ed Enolitech rappresenta un poker di manifestazioni unico al mondo.

"Vinitaly ridisegna le proprie date - ha spiegato durante la cerimonia di inaugurazione il presidente di Veronafiere Ettore Riello -. Una scelta importante che amplia le giornate dedicate al business, ma che intende favorire anche ristoratori, chef e titolari di wine bar, che beneficeranno di più giorni coerenti con le loro giornate di chiusura settimanale". Presente all'inaugurazione il ministro per le politiche agricole Saverio Romano, per il quale "Vinitaly rappresenta, fin dalla sua nascita, un momento fondamentale per il comparto, un'occasione unica per sottolineare, anche sotto il profilo vitivinicolo, la centralità dell'Italia a livello internazionale". Dal punto di vista politico, il ministro ha dichiarato che sta già lavorando sulla riforma dell'Ocm vino del post 2015. "Abbiamo un obiettivo chiaro: eliminare la norma che riguarda la liberalizzazione degli impianti. D'accordo con la Francia non permetteremo che vengano applicate nuove regole senza fornire ai produttori e alle filiere adeguate certezze di conservazione di quel valore di sistema che fino ad oggi ha

consentito lo sviluppo del nostro made in Italy di qualità".

Riguardo ai diritti di reimpianto, no del presidente della Regione Veneto Luca Zaia "all'ipotesi di deregulation che l'Unione Europea vorrebbe applicare. Sarebbe questa una misura - ha spiegato - che danneggerebbe moltissimo gli operatori del settore".

Nel suo discorso il ministro Romano ha affrontato il tema del calo dei consumi interni: "Mai come oggi - ha detto - è necessario pensare tanto all'export quanto al mercato nazionale, dove la riduzione dei consumati va affrontata attraverso una comunicazione mirata, che riporti il vino a quella che è la sua primaria natura di prodotto tradizionale italiano".

Sulla comunicazione si gioca, secondo Zaia, "una battaglia di civiltà per salvare il settore vitivinicolo", che sul tema del consumo di alcol e sicurezza stradale paga un conto non suo. "Oggi questo tema - ha detto Zaia - viene sempre più scaricato sulle spalle dei nostri viticoltori e c'è addirittura chi vorrebbe portare a zero il limite di alcol per chi guida. Ma se passa questa idea perdiamo i clienti dei ristoranti. Occorre invece ribadire con chiarezza che il 98% degli incidenti stradali in Italia non sono causati dall'alcol,



ma da ben altre ragioni e sostanze". L'importanza di un evento come Vinitaly non è circoscrivibile solo al settore vitivinicolo. Infatti, "Vinitaly è una grande occasione per tutta la città di Verona, ma anche per la nostra Regione e l'Italia - ha detto il sindaco Flavio Tosi -. La platea istituzionale presente oggi lo dimostra". Per questo - ha detto Tosi - "la Fiera di Verona deve continuare a crescere, anche attraverso le opere che stiamo realizzando. Le chiavi per la ripresa sono ottimismo, volontà e voglia di crederci. E il sistema Verona queste chiavi le ha". D'accordo Giovanni Miozzi, presidente della Provincia di Verona: "La Fiera di Verona - ha detto - è il punto di riferimento per tutte le aziende che investono in un settore fondamentale per la nostra economia. Un comparto, quello vitivinicolo della nostra provincia, fondamentale anche a livello nazionale e internazionale, visto la fama dei nostri vini. Un'eccellenza che diventerà ancora più forte con l'apertura, a San Floriano, del Polo enologico".

Sono due le aziende italiane che hanno ricevuto il Premio Internazionale Vinitaly 2011, il prestigioso riconoscimento istituito nel 1996 e attribuito a personalità/aziende/istituzioni italiane ed estere che si sono distinte per il loro impegno nel mondo enologico. Per l'estero, il premio è stato attribuito all'Institute of Masters of Wine. La consegna da parte di Ettore Riello e Giovanni Mantovani, presidente e direttore generale di Veronafiere, durante il Gala di Vinitaly dedicato a UNA, la bottiglia celebrativa dei 150 anni dell'Unità d'Italia.

Queste le motivazioni. Azienda Guido Berlucchi & C. Spa: "L'avventura dell'azienda pioniera in Franciacorta iniziò nel 1961, quando l'enologo Franco Ziliani, con Guido Berlucchi e Giorgio Lanciani, sigillò tremila bottiglie di Pinot di Franciacorta: era il primo metodo classico del territorio. Ziliani, indicato a ragione come "padre del Franciacorta", è poi divenuto presidente e amministratore delegato dell'azienda, che ha lanciato nell'élite enologica del Belpaese.

Cinquant'anni dopo quelle prime bottiglie, la Guido Berlucchi è una realtà produttiva capace di rinnovarsi nel tempo, attenta alla ricerca e all'innovazione e affermata in Italia e all'estero come una delle migliori interpreti del metodo classico italiano".

Queste invece le motivazioni alla base del riconoscimento all'azienda Santa Margherita, protagonista quest'anno anche della degustazione-evento di Vinitaly per celebrare i 50 dalla creazione del Pinot Grigio. "Ha saputo leggere con grande anticipo i cambiamenti epocali fin dal 1935 quando venne fondata dal conte Gaetano Marzotto in quella che era, allora, una zona svantaggiata: il Veneto Orientale. Negli Anni Sessanta ha individuato una regione produttiva, l'Alto Adige, che sarebbe diventata



poi protagonista assoluta nel mondo per i vini bianchi. Ha innovato le tradizionali tecniche di lavorazione delle uve Prosecco, iniziandone fra le prime la spumantizzazione, contribuendo così a costruire le basi dell'odierno successo internazionale.

Da 50 anni, che vengono festeggiati proprio al Vinitaly 2011, ha interpretato le aspettative di un mercato che evolveva, inventando un nuovo modo di proporre un vitigno e un territorio: il Pinot Grigio che oggi è sinonimo di vino italiano nel mondo". Per l'estero, il Premio Internazionale Vinitaly 2011 è stato assegnato all'Institute

Masters of Wine, fondato nel 1955 e attualmente composto da 288 rappresentanti in tutto il mondo. Nella motivazione del premio si legge che questa è "l'istituzione con il più alto grado professionale e formativo nel settore del vino.

Alcuni dei componenti dell'Institute Master of Wines sono già stati insigniti in passato del Premio Internazionale Vinitaly.

Il Masters of Wine è attivo in tutti gli aspetti dell'industria del vino, e include produttori, importatori, buyer, rivenditori, consulenti, giornalisti, docenti, sommelier e senior executive".

Serata di Gala per i 150 anni dell'Unità d'Italia

Prima presentazione al pubblico in Italia di UNA, la Bottiglia dei 150 anni dell'Unità d'Italia, dopo la consegna a New York il 27 marzo scorso al presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. L'occasione è la serata gala di Vinitaly organizzata da Veronafiere al Palazzo della Gran Guardia, alla presenza del presidente della Commissione agricoltura della Camera Paolo Russo, del presidente della Regione Veneto Luca Zaia, del sindaco di Verona Flavio Tosi, del presidente della provincia Giovanni Miozzi oltre che dei vertici di Veronafiere: il presidente Ettore Rielo e il direttore generale Giovanni Mantovani. Chef della serata Giancarlo Perbellini, conduttrice l'attrice Monica Vallarini.

La Bottiglia celebrativa dei 150 anni, è a tiratura limitata (3.400 cofanetti speciali di due bottiglie ciascuno, una di Vino Bianco d'Italia, l'altra di Vino Rosso d'Italia, per un totale di 6.800 bottiglie di tre formati Jèroboam, Magnum e tradizionali da 0,75), fuori commercio e racchiude un alto valore simbolico. Si propone infatti come strumento di promozione per sottolineare nel mondo le peculiarità della vitivinicoltura italiana e i valori culturali tipici del Belpaese che essa rappresenta.

Il Vino italiano nel mondo

Il vino italiano nel mercato estero sta vivendo una fase di brillante competitività e di contenute pressioni competitive con buone prospettive anche per il 2011. Lo dice lo studio Vinitaly/Acqua Market Research dal titolo "Il vino italiano nel mondo. Confronti, riflessioni, tendenze, presentato durante il secondo giorno del più importante salone internazionale dedicato al vino, in corso a Verona fino all'11 aprile (www.vinitaly.com). Presenti Massimo Bernetti di Umani Ronchi, Manfredi Minutelli di Buonitalia, Giovanni Mantovani direttore generale di Veronafiere ed Elena Amadini brand manager di Vinitaly. Dallo studio, esposto da Andrea Cimenti di Acqua Group, è emerso un chiaro rapporto tra consumi di vino e ricchezza dei Paesi dove il vino italiano viene esportato. I primi 9 Paesi al mondo per incremento in volume di vino italiano importato nel 2010 (Emirati Arabi, Hong Kong, Israele, Slovacchia, Ungheria, Russia, Romania, Cina e Ucraina) presentano infatti un trend positivo della ricchezza negli ultimi 5/10 anni. Nonostante l'incertezza del panorama economico internazionale, secondo le aziende vinicole intervistate il prodotto italiano continua a vivere, in ambito internazionale, una stagione complessivamente positiva grazie a una serie di fattori tra cui la forza del made in Italy, il miglioramento dei processi produttivi che conferiscono qualità al prodotto e la varietà dei vitigni che rende unica e fortemente caratterizzante l'offerta di prodotti enologici italiani.

Sol

Salone Internazionale dell'Olio Extravergine di Oliva

Oltre 200 espositori per l'edizione 2011, la numero 17, di Sol - Salone Internazionale dell'Olio Extravergine di Oliva, a Verona (www.sol-verona.it). Tratto distintivo comune è la qualità dell'offerta declinata in 200 modi diversi, in rappresentanza delle 300 varietà di ulivo (patrimonio unico al mondo) che contraddistinguono l'Italia oleicola. Proprio sulla qualità è stato organizzato il convegno di inaugurazione da Veronafiere in collaborazione con Unaprol e Gambero Rosso. Eloquenti il titolo: "I migliori d'Italia - Giro d'extra vergine nel Paese delle eccellenze - Prima Guida Gambero Rosso/Unaprol", per una presentazione dei numeri dell'eccellenza e per la consegna dei riconoscimenti assegnati ai migliori oli extravergine individuati dalla guida. Sol si conferma, ancora una volta, la rassegna leader del settore che fa dell'esperienza diretta uno strumento di cultura e promozione. Un vero laboratorio per favorire non solo il business, con contatti diretti con le aziende, ma anche la conoscenza con degustazioni guidate per un viaggio del gusto che attraversa tutta l'Italia dell'olio: dal Garda Dop agli oli bio della Sicilia passando dalle Marche e dalla Puglia. Specialità e tipicità sono stati invece gli ingredienti dei piatti cucinati nel Ristorante Sol Goloso, sotto la conduzione dell'Accademia delle 5 T (Territorio Tradizione Tipicità Trasparenza Tracciabilità) e della rivista Sapori d'Italia. Agli appassionati Sol ha riservato i laboratori di cucina, dove imparare a fare focacce, da quella genovese a quella con le mele, ai croissant all'olio extravergine. La promozione è comunque fortemente legata alla possibilità di creare business. L'olio di oliva è un prodotto che ha visto un tasso di crescita dei consumi mondiali del 2% l'anno negli ultimi 20 anni. Del 2,3% l'anno l'espansione della produzione nello stesso periodo, con investimenti consistenti anche in Paesi non tradizionali produttori come Argentina, Cile e Australia.

Protagonista alla BIT di Milano

La Basilicata è terra di fiumi e di laghi, di foreste, vulcani spenti e parchi nazionali fra i più belli e incontaminati d'Italia, una terra vergine, come poche, che ancora non ha subito gli effetti, a volte non proprio invidiabili, del turismo di massa. È uno scrigno di paesaggi dell'anima in grado di riconciliare con se stessi (Carlo Levi suggeriva di visitarla per ritrovare "quella Lucania che è in ciascuno di noi") e con la Natura che tanto è stata provvida con questa terra. E ai doni di madre natura si è deciso da anni di affiancare un cartellone ricco di eventi e di opportunità ambientali, sportive, culturali per rendere ancora più accattivante il soggiorno presso questa meravigliosa regione. Perché questo è un luogo pervaso di poesia che ispira l'uomo e l'arte in tutte le sue forme e lo si capisce subito dai tanti cineasti che vi si sono fatti ispirare per realizzare alcuni dei loro più riusciti capolavori, proprio come la Basilicata, capolavoro inedito tutto da scoprire. È su queste premesse che la promozione del territorio punta proprio sul fascino cinematografico "riconosciuto - come sottolinea il direttore dell'Apt Basilicata Gianpiero Perri - dal grande cinema italiano e mondiale a questa terra tutta da narrare e da conoscere, accanto alle destinazioni più note quali Matera, Maratea, il Metapontino e il Parco del Pollino, anche grazie a nuovi grandi attrattori che fondono in sé allestimenti spettacolari e altissima tecnologia".

Set in Matera

Oltre 40 film girati negli ultimi anni. Location per set cinematografici che hanno reso indimenticabili le pellicole di registi del calibro di Pasolini, Rossellini, Wertmüller, Lattuada, Tornatore, Salvatores e tanti altri fino agli ultimi Basilicata coast to coast (2010) di Rocco Papaleo, Un giorno della vita (2010) di Giuseppe

Papasso e Passannante (2011) di Sergio Colabona. Matera, Craco, i Calanchi Lucani, il Vulture sono solo alcune di queste location, molte delle quali capaci di dar vita ad ambientazioni a dir poco esotiche.

Grande inaugurazione con Il mondo di Federico II

Aprirà i battenti a giugno e sarà un'incredibile miscela di alta tecnologia e spettacolarità per far rivivere la grande epopea medievale della poliedrica quanto affascinante figura di Stupor Mundi. Il Mondo di Federico II avrà come location uno dei luoghi più cari all'imperatore svevo, il Castello di Lagopesole, in provincia di Potenza, in assoluto fra i più suggestivi e meglio conservati fra quelli federiciani. Info: Comunità Montana Alto Basento, 0971/499231, www.castellolagopesole.it.

Il Complesso monumentale di Santa Maria d'Orsoleo

Si tratta di un allestimento polimediale sull'avventura umana e spirituale del monachesimo ricavato in uno dei gioielli architettonici della regione immerso in un contesto paesaggistico di grande suggestione fra colline e uliveti e fra il Parco Nazionale dell'Appennino Lucano e l'area desertica dei Calanchi lucani.

Cinema e dintorni

Essendo la Basilicata strettamente legata alla settima arte non possono mancare nel ricco calendario degli eventi regionali importanti festival e appuntamenti in cui il cinema regna appunto sovrano.



La Basilicata è arte cinematografica ma non solo, capace com'è di ispirare ogni forma d'arte. È così anche grande musica con numerosi festival sparsi per tutta la regione che hanno visto negli ultimi anni in scena autentici mostri sacri del panorama musicale italiano e internazionale. E poi la Basilicata è teatro, un teatro spesso innovativo e alla ricerca di nuovi palcoscenici, come quelli dei Teatri di pietra che portano le pièce teatrali e il loro pubblico all'interno di alcuni dei siti archeologici più belli e meglio conservati della regione.

Basilicata terra di grandi parchi

Il territorio lucano ha due primati in ambito naturalistico: ospitare il parco nazionale più esteso d'Italia, il Parco del Pollino (www.parcopollino.it) con i suoi 190 mila ettari, e quello più giovane del Belpaese, il Parco Nazionale dell'Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese (www.parcopappenninolucano.it), istituito nel 2007. Il Parco del Pollino - che in una recente selezione dei luoghi eccezionali in Italia stilata per Repubblica.it è risultato fra le prime 15 aree scelte per la loro ricchezza naturale.

Info: www.artepollinobasilicata.it
www.artepollino.it.



Brunello di Montalcino 2006 Camicia Rossa

Per Donatella Cinelli Colombini i centocinquant'anni dall'unità d'Italia sono l'occasione per onorare gli antenati che maggiormente hanno partecipato alle lotte d'indipendenza: Angelo e Guelfo Guelfi. A loro è dedicata una piccola selezione di 1000 esemplari di un grandissimo Brunello di Montalcino 2006, vendemmia cinque stelle.

L'etichetta disegnata dal pittore Alessandro Grazi, è la camicia rossa del generale Garibaldi che sembra avvolgersi a coprire interamente la bottiglia. La scritta in verticale, con il nome del vino, è conclusa in alto da una coccarda tricolore con al centro una colomba bianca simbolo di pace e della cantina Casato Prime Donne di Montalcino in cui è stato prodotto il Brunello.

Dietro è riportata la dedica di Donatella Cinelli Colombini "La camicia rossa, vestita da Garibaldi e dai suoi soldati, è oggi indossata dal mio meraviglioso Brunello 2006 che vi invito a bere ricordando la generosità e il coraggio di chi, come i miei antenati, ha reso libera e unita l'Italia".

Il Brunello "Camiciarossa" è in vendita nelle cantine del Casato Prime Donne a Montalcino e della Fattoria del Colle a Trequanda, nel negozio "Toscanalovers" Via delle Terme 33 a Siena e tramite il sito www.cinellicolombini.it

Per maggiori informazioni:
pr@cinellicolombini.it
www.cinellicolombini.it
tel. 0577 662108

LA FATTORIA CASALBOSCO

Ha aperto il 1° marzo per la stagione l'antico Borgo della Fattoria di Casalbosco, oggi un complesso residenziale in stile rurale tipico della zona, dedicato agli amanti della Toscana, immerso nei rigogliosi vigneti delle colline pistoiesi. Un luogo unico di grande fascino naturalistico, modellato dalla presenza secolare dell'uomo, che meriterebbe di essere conosciuto maggiormente a livello turistico. Il paesaggio si snoda armoniosamente tra vigne, olivi, cipressi, casali e borghi medievali. Oltre a rilassarsi nell'agriturismo, a bordo piscina ed a visitare le cantine, degustare il vino e l'olio prodotti dalla tenuta, è possibile effettuare escursioni, trekking e passeggiate a cavallo nei dintorni.

La struttura conta 20 appartamenti arredati in autentico stile toscano, ed offre ai propri ospiti l'uso della piscina in posizione panoramica.

I pavimenti in cotto, i soffitti con travi e travicelli a vista fanno condividere agli ospiti la toscaneità che permea queste storiche mura. Il grande giardino offre un perfetto relax e un panorama che spazia dalle colline all'artistica città di Pistoia. L'ampia piscina, dotata di comodissime attrezzature, assicura un gradevole soggiorno a grandi e piccini.

Borgo Antico Fattoria Casalbosco

Via Montalese, 117 - 51100 Pistoia

Tel. 0573 479599 - Fax 0573 478020

E-mail: borgoantico@fattoria-casalbosco.com

www.fattoria-casalbosco.com

I Ristoranti del Buon Ricordo

47 anni d'età, 6 nuovi associati, per un totale di 126 insegne: dal 1964 l'Unione Ristoranti del Buon Ricordo salvaguarda e valorizza le tante tradizioni e culture gastronomiche del nostro Paese, accomunando sotto l'egida della cucina del territorio (a quei tempi negletta e scarsamente considerata) ristoranti e trattorie di campagna e di città, dalla Val d'Aosta alla Sicilia.

Nel 1964 quella del Buon Ricordo è stata la prima associazione selettiva di imprenditori della ristorazione, ancor oggi è la più nota tra i consumatori. A caratterizzare ciascun ristorante, e a creare fra loro un trait d'union, è oggi come un tempo il piatto-simbolo dipinto a mano dagli artigiani della Ceramica artistica Solimene di Vietri sul Mare su cui è effigiata la specialità del locale, che viene donato agli ospiti in memoria di un'esperienza da ricordare.

Antesignane del "Km Zero", le insegne associate rappresentano, con la varietà straordinaria delle loro cucine, il ricchissimo mosaico della gastronomia italiana. Un mosaico a cui si sono aggiunte quest'anno altre preziose tessere.

Sei le nuove insegne del 2011, che propongono agli ospiti la loro specialità del Buon Ricordo, frutto del territorio interpretato dalla fantasia e abilità dei loro chef: a Portovenere (La Spezia) la Trattoria della Marina, il Gimmy's Restaurant a Sale Marasino (Brescia) il Ristorante l'Uliveto di Villa Kinzica a Siena, il Ristorante Casa Mia Enoteca a San Cesario (Roma), una new entry all'estero, il Ristorante Motto del Gallo di Taverne- Lugano.

Con la loro entrata, il Buon Ricordo raggiunge i 126 associati, di cui 16 si trovano all'estero, fra Europa e Giappone.

Viaggio attraverso i Ristoranti del Buon Ricordo: questo il titolo della Guida 2011, che si trova in distribuzione gratuita nei ristoranti associati.

Il 61° Salone Internazionale dell'Accoglienza ospita il business



ASIA GUEST si respira l'aria giusta per il futuro degli hotel. Il Salone Internazionale dell'Accoglienza quest'anno si svolgerà a Rimini Fiera da sabato 26 a martedì 29 novembre. La 61a edizione, col patrocinio di Federalberghi e Aipi-Associazione Italiana Progettisti in Architettura di Interni, punta a migliorare la performance del 2010 che mise a segno 35.265 visitatori (+3,1%) e che siglò un +34% di quelli stranieri e a moltiplicare le occasioni di business grazie alla massiccia presenza dei top buyers italiani ed esteri.

L'area espositiva occuperà l'intera ala ovest del quartiere fieristico. Otto padiglioni, così come nel 2010, ai quali accedere dagli ingressi Sud e Ovest, con la proposta delle aziende leader dei settori 'Arredo e contract', 'Bagno, Benessere e Ceramiche', 'Sia Trend', 'Interdecò', 'Forniture per l'hotellerie', 'Attrezzature e

Impianti per la Ristorazione', 'Tecnologia e Servizi'.

SIA GUEST è una fiera orientata alla concretezza del business e un'utile esperienza per conoscere le tendenze che il sistema delle imprese dell'accoglienza propone al mercato. Oltre alla panoramica di prodotti dell'eccellenza del made in Italy, un intero padiglione, Sia Trend, è dedicato all'innovazione, con proposte che fondono area commerciale e mostra culturale, all'insegna della sperimentazione per l'hotellerie e gli spazi collettivi. Sul fronte dei contenuti, SIA GUEST 2011 presenterà nell'area espositiva la formula dell'abbinamento fra aree merceologiche e appuntamenti che valorizzino il singolo settore. Ogni padiglione sarà quindi completato da eventi a tema. La fiera incrementerà ulteriormente gli appuntamenti di formazione, al fine di dare valore a tutta la filiera professionale protagonista in hotel.

Organizzazione: Rimini Fiera SpA; con il patrocinio di: Federalberghi e AIPi - Associazione Italiana Progettisti d'Interni; frequenza: annuale; edizione: 61a; qualifica: fiera internazionale; accesso: riservato agli operatori; biglietto: intero euro 22, abbonamento 2 gg euro 37, on line euro 10; orari: 9.30-18.00; ultimo giorno: 9.30-17.30; info espositori: 0541/744.304-5; mail: siaguest@riminifiera.it; website: www.siarimini.it

PASQUA AL DONNAFUGATA GOLF RESORT & SPA NEL CUORE DEL BAROCCO SICILIANO

Nulla è più bello della Pasqua in Sicilia: il clima dolce, le tradizioni forti e suggestive, la gastronomia squisita con dolci tipici che risalgono al periodo arabo. Nelle cittadine di Ibla, Vittoria, Comiso, Modica e Scicli in provincia di Ragusa, cuore del Barocco Siciliano, il periodo di massimo splendore artistico dell'isola, si svolgono le più antiche e coinvolgenti manifestazioni religiose legate alla Pasqua. Il nuovo e lussuoso Donnafugata Golf Resort & Spa offre il piacere di costruirsi una vacanza su misura scegliendo se rilassarsi nella Spa, degustare l'ottima cucina siciliana, giocare a golf o partecipare ad una delle emozionanti manifestazioni religiose dei dintorni. Donnafugata è un resort 5 stelle lusso aperto nell'estate 2010 in provincia di Ragusa, nel cuore del Barocco Siciliano. Una cornice da sogno per un ambiente lussuoso e sofisticato dove si respira tutto il fascino della cultura e della natura siciliana. Situato all'interno di un'area naturale protetta nell'ampia tenuta di Donnafugata, il resort dista dieci minuti dal centro storico di Ragusa e poco più un'ora di auto dall'aeroporto di Catania. Lusso e comfort sono le parole d'ordine al Donnafugata Golf Resort & Spa, dove con un'opera sapiente di ristrutturazione e recupero architettonico si è riusciti a conservare intatti il fascino e la bellezza originali. Fiore all'occhiello del resort due esclusivi campi da golf 18 buche da campionato progettati da due maestri di fama internazionale.



Donnafugata Golf Resort & Spa

Contrada Piombo - 97100 Ragusa Tel. 0932/914200 - Fax 0932/914222
nhdonnafugata@nh-hotels.com - www.donnafugatagolfresort.com

I più curiosi musei viennesi

In un palazzo del centro storico restaurato con la massima cura e situato a due passi dal Palazzo Imperiale di Vienna ha sede l'unico Museo dei Mappamondi al mondo.

Al Palais Mollard si possono ammirare ben 240 originali di globi celesti, della Terra, della Luna e di Marte. Essi fanno capire quanto si siano evolute nel corso del tempo la cartografia e la cosmografia e in che misura esse abbiano influenzato la nostra visione del mondo. Nella sezione dedicata ai collezionisti privati sono esposti oggetti facenti parte dei prestiti permanenti di prestigiose raccolte private viennesi, tra cui anche il più antico globo conservatosi in Austria, il globo terrestre di Gemma Frisius (1536 circa). A Vienna esiste un museo dedicato esclusivamente ad un film.

Il Museo del Terzo Uomo propone oggetti originali legati a questo classico del cinema girato a Vienna nel 1948 per la regia di Carol Reed tra cui locandine, programmi cinematografici, 500 audioregistrazioni ed il pezzo di maggior valore, il salterio originale con il quale Anton Karas compose a Londra la colonna musicale per il film. Il museo privato, allestito con cura e passione, è situato nelle prossimità del mercato ortofrutticolo Naschmarkt e permette di avvicinarsi alla vita quotidiana nella Vienna del secondo dopoguerra e di conoscere l'importante fase della storia del cinema legata a quest'opera. Non manca neppure il proiettore cinematografico originale del 1936 con il quale al museo si proietta una sequenza del film.

È stato inaugurato a Vienna il 15

gennaio 2011 un museo del tutto nuovo: il Museo del Realismo fantastico, dedicato a questa significativa corrente pittorica del 20esimo secolo. Il ventaglio delle opere esposte va dalla fine della Seconda Guerra Mondiale fino ai giorni nostri. Il museo punta i riflettori in particolare sui pittori della Scuola viennese, ed espone lavori di Arik Brauer, Rudolf Hausner, Wolfgang Hutter, Anton Lehmden e dell'artista Fritz Janschka, che ebbe particolare successo negli Stati Uniti. Ernst Fuchs, che oggi ha più di ottant'anni, ha concepito apposta-

mente per il Museo del Realismo fantastico un'opera basata su un lavoro realizzato 55 anni fa a New York. Punto focale. Il Museo del riscaldamento di Vienna è certamente il museo più hot della città. Questa insolita raccolta comprende impianti usati per riscaldare che non si sono conservati altrove: antiche caldaie, attrezzature per cucine industriali e sistemi di riscaldamento a vapore per scuole, ospedali e serre.

Il museo propone inoltre stufe realizzate con maestria, antichi impianti di riscaldamento e curiosi oggetti quotidiani che permettono di avvicinarsi all'evoluzione del riscaldamento ed alla vita di tutti i giorni in una metropoli. Per i più piccoli sono previste delle tappe gioco interattive dedicate all'energia termica.

La primavera delle fiere dell'arte

La fiera specialistica dell'arte austriaca presenta esclusivamente opere d'arte austriache; la sua quarta edizione avrà luogo in una cornice del tutto nuova: nelle sale espositive del Leopold Museum al MuseumsQuartier. Cinquanta espositori proporranno dal 4 all'8 maggio 2011 i momenti culminanti della produzione artistica in Austria dal 19esimo secolo ai giorni nostri. La Viennafair, l'unica fiera internazionale dell'arte contemporanea dedicata principalmente alla produzione dell'Europa centro-orientale, nel 2011 è alla sua settima edizione. Nel palazzo della fiera Messe Wien più di 110 gallerie provenienti da venti diverse nazioni propongono opere contemporanee nei settori delle arti visive, della pittura, della grafica, della scultura, della fotografia, dei media, delle installazioni e della performance. La manifestazione negli ultimi anni è divenuta un trampolino di lancio per gallerie ed artisti provenienti dall'area europea centro-orientale. Integrerà l'evento un denso programma che prevede tavole rotonde, presentazioni di musei, accademie delle belle arti e mass media, nonché visite guida-



Leopold Museum
MuseumsQuartier, Museumsplatz 1, 1070 Vienna
www.art-austria.info

Best of Vienna: posticini romantici

ITALIA TURISMO

Una passeggiata attraverso il centro storico, un giro in barca sul Danubio o una sosta all'Heuriger: a Vienna i lati romantici non mancano.

Stradine tortuose, cortili interni decorati da arcate, antichi palazzi: il cuore romantico di Vienna batte forte soprattutto nel centro storico. Nei sobborghi più antichi della metropoli lungo il Danubio, intorno al Duomo di Santo Stefano, le stradine sono ancora lastricate, come secoli fa. Una passeggiata attraverso le viuzze Blutgasse e Domgasse si trasforma in un incontro con il passato. Diverse romantiche stradine si trovano anche nell'area dello Spittelberg, un sobborgo nel settimo distretto con tante graziose casette in stile biedermeier, perfettamente conservate. Naturalmente Vienna è particolarmente romantica in primavera, la stagione in cui si risvegliano i sentimenti. Al Prater fioriscono di nuovo i castagni, ai giardini del Volksgarten migliaia di rose, in Heldenplatz i lillà, e nei numerosi parchi della città ci si può inebriare del profumo di mille fiori. Ma non occorre farsi tutta Vienna a piedi per avvicinarsi al lato romantico della città, anche una gita in calesse è perfetta per gli innamorati. Chi preferisce immergersi nella natura può invece recarsi al limite della città, ad esempio nella zona dei vigneti nel 19esimo distretto o nell'area verde del Bosco Viennese, per ascoltare il cinguettio degli uccellini e godersi mano nella mano la fantastica vista sulla città. E poi niente di meglio che una sosta all'Heuriger, una di quelle tipiche osterie viennesi che da sempre sono quasi un luogo di pellegrinaggio per gli innamorati. Molto idilliaco sarà certamente anche un giro in barca sul Vecchio Danubio, soprattutto nelle notti di luna piena. Ed i romantici amanti del valzer si sentiranno certamente a loro agio in occasione dei numerosi balli che a

Vienna non hanno luogo solamente nel periodo di Carnevale. Una romantica serata di danze la si può ad esempio trascorrere anche al Volksgarten Tanzcafé, danzando tango, cha cha cha e boogie all'aperto, o a bordo di un battello che solca il Danubio. E le nozze da sogno si potranno celebrare nei luoghi più belli di Vienna, ad esempio alla Reggia di Schönbrunn, sulla Ruota



panoramica, in un tram d'epoca o anche nella Casa delle Farfalle.

Svizzera

Usi e costumi ad alto tasso di eccentricità

Feste popolari e antichi riti sono sopravvissuti nei secoli e costituiscono ancora oggi uno spaccato originale che va ad arricchire l'esperienza di chi va in vacanza in Svizzera. La ricerca delle origini delle usanze mette bene in evidenza che queste furono concepite e istituite dagli uomini per dare espressione alle loro preoccupazioni ma anche ai loro sentimenti di gratitudine e di gioia.

Sechselauten, il benvenuto di Zurigo alla primavera

Ogni anno le corporazioni zurighesi e gli abitanti di Zurigo festeggiano la tradizionale festa di primavera (11-12 aprile). Gli uomini e donne nei costumi storici delle corporazioni, 500 cavalli, 30 bande musicali e 50 carri e carrozze attraversano il centro fino alla Sechseläuten-Platz, sulle rive del Lago di Zurigo. Qui, alle 18.00 si dà fuoco alla catasta di legna sulla quale troneggia il "Böögg", un pupazzo di neve simbolico. Prima esplode la testa, più bella sarà la stagione calda.

Per informazioni www.zurigoturismo.com

Cina: 2011 anno del turismo culturale

Il primo gennaio è partito ufficialmente "l'anno del "Turismo culturale in Cina 2011", che ha come temi "viaggiare in Cina e ammirare la cultura" e "cultura cinese, viaggio d'incanto". La cerimonia d'inizio dell'Anno del turismo tematico è stata tenuta contemporaneamente a Guiyang, nella provincia di Guizhou, a Suzhou nella provincia del Jiangsu, a Wuyishan, nella provincia del Fujian, a Qufu, nella provincia dello Shandong e a Dengfeng, nella provincia dello Henan. Inoltre, anche altre province e città della Cina promuoveranno diverse attività culturali e turistiche per celebrare insieme l'inizio dell'Anno del "Turismo culturale in Cina 2011", invitando apertamente gli amici di tutto il mondo a "viaggiare in Cina e ad ammirarne la cultura". (<http://italian.cri.cn>)



Il Ministro del Turismo e presidente dell'Ente Nazionale Croato per il Turismo Damir Bajcs ha presentato alla BIT di Milano i positivi indicatori turistici croati conseguiti per l'anno 2010 superando ogni aspettativa, come conferma il fatto che in Europa un turista su 50 è un turista della Croazia. La Croazia ha concluso il 2010 con risultati invidiabili, nonostante la crisi globale nel campo del turismo. È aumentato il numero delle presenze ma anche il numero totale degli arrivi dei turisti che hanno visitato il paese. L'unico modo per continuare questo trend è la consapevolezza di nuovi investimenti in ricettività di qualità, servizi aggiuntivi, personale qualificato, cordiale e professionale, i quali rappresentano la "chiave di successo" del turismo. Anche nel 2011 la Croazia si presenta come destinazione concorrenziale di qualità e lifestyle con particolare attenzione rivolta alla sostenibilità ecologica. Questo approccio aiuterà a mantenere la sua posizione tra i paesi turistici leader del Mediterraneo, insieme all'imminente entrata della Croazia nell'Unione Europea. Tra i punti di forza principali della Croazia come destinazione turistica c'è il fatto che sia forse l'ultimo luogo incontaminato e bello del Mediterraneo europeo, con una lunga esperienza turistica alle spalle e con la capacità di mantenere contemporaneamente la propria autenticità, l'ambientazione e lo stile di vita. Oltre a questo, le carte vincenti sono senza dubbio la buona offerta enogastronomica e un patrimonio naturale e culturale estremamente prezioso. Un'attrattiva particolare per i turisti è il calore, l'immediatezza e l'ospitalità dei padroni di casa, insieme al fatto che i turisti in Croazia non soggiorna-

Imminente entrata nell'Unione Europea

no in strutture separate, bensì insieme alla gente locale. Per la stagione 2011 la Croazia conta di attrarre un maggior numero di ospiti in cerca di patrimonio naturale e

culturale rappresentati dai centri urbani pieni di charme e villaggi autentici e pittoreschi, la varietà del paesaggio e delle bellezze naturali.

Il grande vantaggio turistico della Croazia è la sua posizione strategica e una buona infrastruttura stradale, che permette ai turisti della maggior parte dei paesi europei di arrivare in Croazia comodamente in automobile. Grazie alle sue dimensioni, la Croazia può essere visitata in una settimana, tempo medio di soggiorno dei turisti stranieri. La Croazia offre, inoltre, un clima mite e piacevole e un ricco programma di eventi culturali ed enogastronomici nel corso della maggior parte dell'anno. Grazie a questi punti di forza, attraverso l'utilizzo di un approccio innovativo e creativo, la Croazia punta al traguardo di essere annoverata tra le cinque destinazioni europee top nel turismo culturale. La Croazia vanta anche numerose isole, più di mille, conosciute ovunque come il "paradiso nautico". Questo fatto trova conferma nei ricavi di circa 800 milioni di euro provenienti dal turismo nautico, ovvero più del 10% delle entrate turistiche totali. Con queste capacità la Croazia punta ad assecondare al meglio i bisogni dei turisti costruendo nuove infrastrutture e marina per



Ana Rucner,

violoncellista, durante il suo applauditissimo intrattenimento musicale presso l'Hotel Principe di Savoia di Milano in occasione della BIT.

Tel. 02 86454
**Ente Nazionale Croato
 per il Turismo**
Piazzetta Pattari 1/3
20122 Milano

mega-yacht, e aumentando la qualità del servizio e della sicurezza in mare. Al momento la Croazia è anche tra le destinazioni camping più gettonate d'Europa. Una terra ricca di diversità che sorprende il mondo con molti altri assi nella manica. "Comunque, afferma il Ministro Damir Bajcs, nonostante i risultati eccellenti, desideriamo affrontare il nuovo anno turistico pronti e concorrenziali; per questo siamo tra le prime nazioni a presentare un piano d'azione per il 2011. Oltre alla campagna di comunicazione generale, nel 2011 verrà attuato un programma ancora più ampio di comarketing basato su una partnership pubblico-privata. La promozione del turismo croato avverrà attraverso 12 modelli di promozione che prevedono campagne promozionali e/o canali di promozione o di vendita degli organizzatori di viaggi (tour operatori o agenzie di viaggio) e vettori aerei, dando precedenza alla promozione di programmi con trasporto aereo, via pullman o ferroviario in pre- e post stagione.

Gli speciali modelli di promozione sono stati definiti per il turismo domestico, specialmente per la promozione del turismo nei territori non tradizionali in via di sviluppo turistico, continentali e non.

Svizzera

Ritorno al passato

A cavallo tra XIX e XX secolo furono realizzati i primi alberghi, le prime ferrovie di montagna e i prime impianti di risalita.

Fiorisce così il turismo in Svizzera che diventa meta di scrittori, alpinisti - soprattutto britannici - ed esponenti della nobiltà. Il fascino degli esordi rivive negli hotel Belle Epoque, tuttora ben conservati, e nelle esperienze storiche offerte ai visitatori che possono viaggiare a bordo di battelli e treni a vapore oppure valicare il passo del Gottardo in diligenza. Per riscoprire il passato, Svizzera Turismo ha ideato la brochure "Viaggi nel tempo" e una sezione sul sito dedicata a questi temi.

Per info:

www.svizzera.it/viaggineltempo

Un nobel stregato dal Ticino

Hermann Hesse visse a Montagnola dal 1919. Qui nacquero alcuni suoi capolavori come L'ultima estate di Klingsor, Siddharta, Narciso e Boccadoro, Pellegrinaggio in Oriente e il Giuoco delle perle di vetro. Dal 1997 il Museo Hermann Hesse, un piccolo gioiello sulla Collina d'Oro di Lugano, ricorda la presenza del premio nobel per la letteratura. I visitatori possono scoprire sia la sua vita artistica che privata attraverso fotografie ed oggetti personali raccolti nella permanente.

Per info: www.hessemontagnola.ch

Hotel Belalp: stile liberty e accento british

Più di 150 anni fa, sull'Aletschbord venne inaugurato l'Hotel Belalp, edificato in perfetto stile Liberty. Per



soddisfare le esigenze della clientela britannica, negli anni '20, venne addirittura aggiunto un campo da tennis. La regione dell'Aletsch era stata oggetto di interesse da parte di alcuni studiosi. Fra questi il fisico e glaciologo irlandese, John Tyndall, che fu il primo a spiegare perché il cielo ci sembra di colore azzurro. Non è chiaro se l'illuminazione che lo portò a questa scoperta gli venne nel corso dei suoi viaggi scientifici in Vallese. Di sicuro Tyndall e i suoi accompagnatori britannici restarono affascinati dalla Belalp, dal ghiacciaio e dall'anfiteatro di montagne circostanti, tanto da trascorrevi tutti i mesi estivi dal 1861 al 1893.

Per info: www.vallese.ch

L'antico sapore de La Rösä

Ha riaperto i battenti l'antica stazione della posta, originaria del XVII secolo, a La Rösä in Val Poschiavo. A 1880 m, lontana dal caos e immersa nella natura, la struttura conserva l'antico spirito con i suoi arredi in legno e un uso sapiente delle suppellettili. L'offerta gastronomica è altrettanto genuina.

Prodotti freschissimi arrivano dal mercato di Poschiavo o sono "fatti in casa", come i formaggi e il latte di capra provenienti dalla vicina stalla.

Per info: www.larosa.ch

Pilatus: dalla pionieristica cremagliera al restyling completo

Nel XIX secolo, l'ingegnere Eduard

Locher ebbe la pazzia idea di costruire una ferrovia per raggiungere la cima del monte Pilatus. Nel 1889 la ferrovia - a vapore fino al 1937 - fece la sua prima corsa sulla tratta lunga 4'618 metri da Alpnachstad fino alla cima. Con una pendenza del 48% vanta ancora oggi il titolo della più ripida d'Europa. Il panorama è rimasto intatto ma le strutture ricettive sono state completamente rinnovate nell'ultimo anno.

L'Hotel Pilatus-Kulm, aperto nel 1890, si presenta con un look rinnovato e un'offerta gastronomica di livello pur mantenendo il suo fascino Belle Epoque. A maggio verrà inaugurata la galleria panoramica che collegherà il Kulm all'hotel Bellevue in modo da riparare gli ospiti in caso di maltempo.

Per info: www.pilatus.ch

Sulle tracce di Segantini, Anna Frank e Nietzsche con una marcia in più

L'Engadina ha sempre incantato scrittori ed artisti. Nietzsche soggiornò a Sils per sette estati; a Sils Maria trascorse le vacanze anche Anna Frank prima dello scoppio della Seconda Guerra Mondiale; Segantini scelse, invece, Maloja come sua dimora. Si possono scoprire questi luoghi in mountain-bike attraverso una rete di single trail e di itinerari contrassegnati di 400 km. Da quest'anno si pedala con una marcia in più grazie all'e-bike. C'è anche un'offerta speciale che comprende un pernottamento in hotel, il noleggio di e-bike e casco, il trasporto di persone ed e-bike con gli impianti di risalita, un locale sicuro per il deposito delle biciclette e ulteriori agevolazioni.

Per info:

www.engadin.stmoritz.ch

Hotel Santa Caterina di Amalfi



Le prestigiose riviste americane Condé Nast Traveler e Travel & Leisure pubblicano ogni gennaio la classifica su scala mondiale dei migliori alberghi del mondo. L'Hotel Santa Caterina di Amalfi ha totalizzato per il 2010 un punteggio eccezionale in ambedue: 90 per Condé Nast Traveler e 90.72 per Travel & Leisure, figurando così tra i primi posti in Europa. A livello mondiale, il Santa Caterina figura nell'olimpo dell'hôtellerie internazionale, come ben sanno star del cinema, Vip, sovrani e capi di stato che lo frequentano abitualmente. Il Santa Caterina è classificato 5 stelle lusso e fa parte di The Leading Small Hotels of the World. Impegno costante della proprietà è il rinnovamento dell'hotel, che anno dopo anno diviene sempre più bello, conservando intatta l'incantevole atmosfera originale. Al Santa Caterina lo stile è una tradizione di ospitalità che ha come data di nascita il 1904, anno in cui fu fondato dalla famiglia Gambardella, che ancora oggi lo gestisce. L'hotel è costituito da una villa liberty a picco sul mare, inserita con delle dépendances in un parco rigoglioso a terrazze, ricco di fiori e buganvillee, aranceti e limonaie, a circa un chilometro dal centro di Amalfi.

Hotel Santa Caterina, S.S.
Amalfitana 9 - 84011 Amalfi
(Salerno)

Tel. 089 87 10 12 - Fax 089 87 13 51
www.hotelsantacaterina.it
info@hotelsantacaterina.it

Alberghi

ITALIA TURISMO

Roma Bettoja Hotels Una realtà da cinque generazioni

Non c'è viaggiatore che appena installato in albergo non cerchi di connettersi con Internet, sia per avere notizie dei propri affari sia per scambiare saluti con la famiglia.

Per lavoro o per divertimento, per cercare informazioni o per vedere Facebook, connettersi con Internet è al giorno d'oggi un must per tutti.

La strategia di Bettoja Hotels, storico gruppo familiare alberghiero con quattro alberghi a Roma, è proprio finalizzata all'arricchimento continuo dei servizi proposti alla clientela. Consapevole delle necessità dei clienti e ritenendo che il servizio di connessione Wireless debba far parte dei servizi di base offerti dalle proprie strutture, Bettoja Hotels annuncia che dal 1° gennaio 2011 il servizio WI-FI sarà offerto completamente gratuito in tutti gli alberghi di Roma: Hotel Massimo d'Azeglio, Hotel Atlantico, Hotel Mediterraneo e Nord Nuova Roma.

Nel panorama italiano dell'hôtellerie Bettoja Hotels è uno dei pochi esempi di catena totalmente privata e rappresenta una realtà a Roma da ben cinque generazioni. Tutto inizia nel 1875 quando Maurizio Bettoja, commerciante di vini piemontese, acquista il ristorante Massimo d'Azeglio su Via Cavour. Da allora la famiglia ha creato quattro alberghi a Roma, tutti a pochi passi tra di loro e dalla Stazione Termini, dalla Basilica di Santa Maria Maggiore e dal Teatro dell'Opera, ed ha costruito una propria specifica identità puntando sulla location strategica, la cura dei dettagli, la costante attenzione alla qualità del servizio ed uno spiccato accento tecnologico e congressuale.

www.bettojahotels.it

Roma Parco dei Principi Grand Hotel & Spa

Circondato dal parco di Villa Borghese, nell'elegante quartiere dei Parioli, era già noto come uno dei grand hotel più lussuosi di Roma. Da quando, qualche mese fa, è stato inaugurato il centro benessere "Prince", il Parco dei Principi Grand Hotel & Spa, è diventato il primo e unico Resort Urbano della Capitale. Un luogo davvero speciale, dove in tutte le stagioni ci si può concedere una vacanza rilassante e rigenerante senza rinunciare allo shopping e alle visite culturali.

Nato nel 1964 su progetto di Gio Ponti, l'hotel è stato ristrutturato ispirandosi alle ville patrizie del '600.

I consulenti del Parco dei Principi Grand Hotel & Spa possono formulare programmi ad hoc per chi vuole godersi una settimana di vacanza all'insegna del benessere, dell'arte e della cultura.

www.parcodeiprincipi.com

Hotel Capo d'Africa

L'Hotel Capo d'Africa offre un pacchetto per Europride.

Dall'11 al 25 giugno 2011, Roma, la città eterna, in cui gli echi dell'Antica Roma ancora risuonano nelle piazze, tra i colonnati, e lungo i vicoli, ospiterà "Europride", la manifestazione che tra tutte -forse- riesce a riportare in vita gli antichi fasti pagani. Con leggerezza ed allegria, musica e brillantini, la Roma città dei Papi, con le sue chiese, cupole e campanili, lascerà spazio ad un festoso, colorato, e chiassoso corteo, voluto, organizzato e partecipato, per rivendicare l'orgoglio di gay, lesbiche, transgender e bisessuali, che felici di essere quello che sono, senza pregiudizi, senza timori, sostenuti dalla spregiudicatezza di chi conosce sé stesso, sfileranno per Roma.

Per l'occasione l'Hotel Capo d'Africa, propone quel qualcosa in più che gli amanti dell'arte, ma delle belle cose in genere, non potranno non apprezzare. L'hotel, realizzato in una struttura dei primi del '900, offre infatti una riservatezza ed un servizio cortesemente discreto, molto ben accetto dalla sua clientela gay, che oltre ad amare il divertimento e spesso l'esagerazione, ricerca ed apprezza il 'bello'. E sicuramente l'Hotel Capo d'Africa offre un ambiente di classe e di lusso discreto, in cui potersi concedere un aperitivo in terrazza, piuttosto che tonificarsi in palestra, o magari visionare i quadri d'arte contemporanea presenti nella struttura.

In occasione dell'Europride, l'Hotel Capo d'Africa propone un pacchetto inclusivo anche di prima colazione, proposto a 300 euro per la camera doppia.

La promozione è prenotabile esclusivamente tramite l'ufficio prenotazioni dell'hotel (tel. 06/594848, fax 06/3211478, info@hotelcapodaffrica.com).

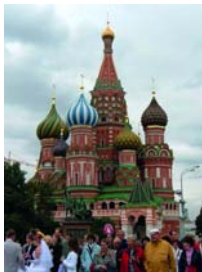
www.hotelcapodaffrica.com

Alberghi

ITALIA TURISMO

L'HEMA in Russia

San Pietroburgo, una delle più belle città del mondo, ospiterà dal 28 aprile al 1° maggio il 38° General Meeting dell'EHMA, l'European Hotel Managers Association che riunisce 450 direttori di hotel a 5 e 4 stelle di livello internazionale. La tradizionale assemblea annuale dell'EHMA presenta quest'anno un fitto programma di conferenze, incontri d'affari, eventi e tour alla scoperta di San Pietroburgo, soprannominata la Venezia del Nord. Precederanno la riunione dei soci, due importanti appuntamenti: l'University Day, il 28 aprile, e l'Educational Day, il 29 aprile. Il Comitato Organizzatore dell'evento è formato dai Soci EHMA di San Pietroburgo guidati dal direttore del Grand Hotel Europe Yulia Pashovskaya.



Ehma Secretariat - c/o Hotel Quirinale
Via Nazionale,7 - 00184 Roma
Tel. +39 064818888 - fax +39 06 4788 0826
secretariat.ehma@ehma.com

Alla scoperta della Maremma

In questa terra in provincia di Grosseto c'è molto da scoprire. C'è il mare di punta Ala, la spiaggia di Principina o il mare appartato di Cala Violina, Castiglione della Pescaia, che si può raggiungere in bici, e l'Argentario, con il suo bellissimo promontorio, che conserva la memoria di una antica dominazione saracena. C'è un parco fra i più antichi d'Italia, legato alla cultura dei butteri, e al Parco Dei Monti dell'Uccellina cavalli allo stato brado e una natura emozionante. L'entroterra è disseminato di paesi e borghi, intatti e meravigliosi. I casali che costituiscono la Fattoria San Lorenzo con i loro muri di mattoni ricordano i tempi antichi. Una grande opera di bonifica ha permesso di recuperare queste splendide e rigogliose terre, prima all'agricoltura e poi alla vacanza ed al relax. Oggi lo stile ed il design prezioso e raffinato hanno salvaguardato le linee generali dell'insieme per farne degli spazi attrezzati con ogni comfort. La Fattoria San Lorenzo è un complesso che comprende varie strutture: La Villa, la Tenuta Livia, Le Capanne, il Pozzino e Il Lago.



Fattoria San Lorenzo

Via Aurelia Antica 50 -- 58100 Grosseto (GR)

Tel. 056 424116 - Fax 056 423831

info@fattoriasanlorenzo.it - www.fattoriasanlorenzo.it

BTSA

Borsa del Turismo sociale e associato



di Antonio Castello

Si è chiusa con un affollato workshop cui hanno preso parte 100 buyer e 300 seller in rappresentanza di oltre 400 aziende, la XI edizione della Borsa del Turismo Sociale e Associato, svoltasi a Viterbo. Ad aprire la manifestazione è stato il Convegno Nazionale "Le opportunità del Turismo Sociale in Italia". La manifestazione si è svolta presso il Grand Hotel Salus e delle Terme Pianeta Benessere. "La BTSA rappresenta per l'economia turistica della provincia di Viterbo un momento di fondamentale importanza sia per la qualificata adesione di centinaia di operatori italiani e stranieri e di tutta la stampa di settore" ha dichiarato il Presidente della Camera di Commercio di Viterbo, Ferindo Palombella. Sono intervenuti i massimi esperti del settore tra i quali Benito Perli, Presidente della Federazione Italiana Turismo Sociale (FITUS), il Prof. Tommaso Paolini, Docente di Economia del Turismo presso l'Università dell'Aquila, e la d.ssa Caterina

Cittadino, Capo Dipartimento del Ministero del Turismo, che ha relazionato sulla situazione dei "buoni vacanze", recentemente introdotti dal Governo a favore delle famiglie più bisognose. Nel corso del Convegno è stato presentato anche il 3° Rapporto sul Turismo Sociale in Italia, curato dall'Isnart in collaborazione con l'Osservatorio permanente costituito in ambito BTSA, dal quale è emerso che questo particolare segmento del turismo nazionale ha generato nel corso del 2010 un fatturato globale di 1,2 miliardi di euro. La manifestazione, organizzata dal CAT/Confesercenti di Viterbo e da Cralnetwork by InRETE in collaborazione con l'Assessorato al Turismo della Regione Lazio, la Provincia, il Comune e la Camera di Commercio di Viterbo, godendo del patrocinio del Ministero del Turismo, dell'Enit/Agenzia Nazionale per il Turismo e delle Associazioni di categoria, ha conseguito un successo che gli stessi operatori hanno definito straordinario. Tra i Buyer (Cral aziendali, Associazioni sportive, culturali, religiose ecc.), erano presenti anche 16 tour operator pro-

venienti dall'estero, in particolare da Albania, Danimarca, Germania (4), Inghilterra (3), Irlanda, Olanda, Polonia (2), Russia e Spagna., a dimostrazione di una sempre più accentuata internazionalizzazione della manifestazione. Cospicua anche la presenza di giornalisti in rappresentanza di quotidiani, radio, tv e stampa specializzata che, oltre a seguire i lavori del Convegno, hanno preso parte ad un educational tour organizzato in collaborazione con la locale Camera di Commercio, che li ha portati in particolare a visitare Montefiascone, le Terme del Bacucco (ospiti dell'Azienda Agricola Monte Jugo), il Museo Civico di Viterbo e Caprarola dove sono stati ospiti del Centro Tuscia Doc. Enthusiastici i commenti. Per Irina Fedeiouchkina, russa, della Carinka Tour, "il workshop è stato molto efficace. Mi ha dato la possibilità, ha dichiarato, di conoscere un territorio con il quale vogliamo lavorare dopo averne conosciuto le grandi potenzialità. I contatti sono stati tantissimi, forse un centinaio e di questi, almeno una ventina mi sono sembrati meritevoli di sviluppi. Noi abbiamo due portali on line e da subito, la Tuscia con la sua offerta entrerà a farne parte, per iniziare la commercializzazione dal prossimo anno". In rappresentanza dei Tour Operator tedeschi ha parlato Giuseppe Pintaudi della "Pintaudi Tours" di Velbert, secondo cui il "workshop è stato all'altezza del prodotto locale" aggiungendo che la manifestazione "rappresenta una rivelazione che di anno in anno migliora dal punto di vista qualitativo, sia per quanto concerne la domanda che l'offerta." Per Mayte Cruz della International Cintas di Madrid, è stata la quantità dei contatti (difficile da quantificare) ad impressionarla. "Una giornata intensissima, ha dichiarato, che avrà sicuramente i suoi effetti quando andremo a stringere i rapporti intrapresi". Mentre per Klaus E. Pruffer,

della Vin Og Gourmet-Rejser di Kolin/Syddjurs (Danimarca), che organizza principalmente tour in gruppo (minimo 50 persone), si sono rivelati molto efficaci i contatti con le grandi strutture alberghiere. "La manifestazione, ha detto, è assolutamente fantastica. Partecipo spesso, selezionato dall'Enit/Agenzia, a questi workshop che mi vedono spesso in Italia. Ma questo si è rivelato del tutto particolare: per la calorosa accoglienza degli organizzatori, per i cibi e i vini che ci hanno consentito di apprezzare le eccellenti produzioni enogastronomiche locali. L'assoluto rispetto dei programmi, poi, e la scelta dei post tour, ci hanno anche consentito di visitare ed apprezzare in tutta tranquillità, le grandi potenzialità della Toscana". Non è mancata la voce degli operatori italiani. Per tutti ha parlato Guido Pezzutti, responsabile dell'ARVU, l'Associazione Romana Vigili Urbani che associa 4.500 dipendenti e 700 pensionati. "Per associazioni come la nostra, ha dichiarato, questa manifestazione ci mancava. Perché è soltanto attraverso la partecipazione a questi workshop che noi riusciamo ad ottenere offerte da proporre ai nostri associati che, come è facile intuire, non hanno molte possibilità per divagarsi, tenuto conto dei loro stipendi e soprattutto delle loro pensioni. Anche per questo voglio cogliere l'occasione per ringraziare gli organizzatori e quanti si adoperano per lo sviluppo di questo particolare tipo di turismo". Grande soddisfazione anche da parte degli organizzatori. Per Nicola Ucci, presidente di CralNetwork, "il settore, sia per le presenze, sia per il fatturato che genera, non può essere più considerato ai margini del grande turismo, ma deve anzi godere di maggiore attenzione da parte delle istituzioni, anche perché, per sua natura ha come target di riferimento le categorie più deboli e bisognose". Mentre per Vincenzo Peparello, Presidente del CAT, "la Borsa del Turismo Sociale e Associato è diventata un riferimento innovativo per il turismo italiano e dà l'occasione all'Italia e al Viterbese di competere in questo

settore con i Paesi europei concorrenti e, soprattutto, con la Francia e la Spagna. Per vincere la sfida occorre fare gioco di squadra, puntare sull'innovazione, sugli eventi, e la strada che abbiamo imboccato con il modello BTSA, ha concluso, sembra proprio essere quella giusta". "Questa edizione della Borsa, ha dichiarato il Presidente della Provincia di Viterbo, Marcello Meroli, è stata un'occasione preziosa anche per fare il punto su un segmento turistico che merita particolare attenzione, per l'importanza che riveste non soltanto in termini sociali ma anche economici e di sviluppo del territorio".

Sull'importanza dell'avvenimento si è soffermato anche il Sindaco, Giulio Marini, mentre Roberto Rajata, Presidente della Consulta della Confindustria Lazio, ha sottolineato come in questi tre anni, grazie anche e soprattutto, a manifestazione come la BTSA, il Turismo

nella Toscana, non solo ha saputo mantenere le posizioni antecedenti la crisi, ma ha saputo conquistare consensi sempre crescenti nel panorama del turismo nazionale ed europeo. Vincenzo Peparello, Presidente del Cat di Viterbo ha dichiarato che oggi la vacanza non può essere più intesa come un lusso di pochi, bensì come una esigenza che tutti dovrebbero poter soddisfare anche con iniziative come quella dei "buoni vacanze" che tendono a realizzare almeno due obiettivi: destagionalizzare il turismo e venire incontro alle richieste della stragrande maggioranza di operatori che, generalmente, vedono concentrare il lavoro di un anno nei due mesi estivi, e consentire a nuclei familiari numerosi e a basso reddito di cogliere l'opportunità di fare vacanza, sia pure con l'aiuto dello Stato.

Grand Hotel Terme Salus Pianeta Benessere - Resort SPA

L'Hotel

Il Grand Hotel Terme Salus Pianeta Benessere è un albergo a quattro stelle nel... situato in una posizione da cui si può ammirare appieno il fascino della Toscana. L'ambiente elegante e raffinato offre il miglior comfort e la cura di ogni dettaglio. Le 130 camere e suite sono arredate con eleganza e stile. All'interno dell'albergo gli ospiti possono concedersi momenti di relax nella piscina termale esterna ed interna, con idromassaggi e trattamenti estetici di ogni tipo. Inoltre nel Pianeta Benessere è possibile effettuare tutte le cure termali e i trattamenti sulla base della più moderna metodologie. Per gli incontri di lavoro e manifestazioni di vario genere è a disposizione un centro congressi polifunzionale di alto livello.



Trattamenti terapeutici

Pianeta Benessere propone formule innovative per raggiungere e mantenere il Benessere psicofisico attraverso la cura termale integrata, un percorso che risveglia e rigenera tutti i vostri sensi. Uno straordinario mix di cure basate sull'efficacia delle acque, sull'ampia gamma di trattamenti estetici e per la remise en forme. Uno staff di qualificati e competenti professionisti in grado di regolare trattamenti rigeneranti, metodi antichi e moderni che si amalgamano per soddisfare ogni esigenza degli ospiti.

Programmi Salute e Bellezza di Pianeta Benessere

Pianeta Benessere propone una serie di pacchetti soggiorno e cure per soddisfare gli ospiti più esigenti e farli scendere in valigia programmi dal Benessere in forme con trattamenti estetici al programma Manager "come in forma".

*"One Day Spa" & "Spa"

- 1) Giorno a Pianeta Benessere - servizi pernottamenti
- 2) One Day Spa (Sera) a Pianeta Benessere (1 Notte / 2 Giorni)
- 3) One Night Spa (Sera) (1 Notte / 2 Giorni)
- 4) One Day Spa (Sera) a Pianeta Benessere (2 Notti / 3 Giorni)
- 5) Programma Termale "Tonica Naturale Benessere" (2 Notti / 3 Giorni)
- 6) Programma Termale "Sogni & Desideri" (3 Notti / 4 Giorni)
- 7) Programma Termale "Salute e Bellezza" (4 Notti / 5 Giorni)
- 8) Programma Termale "Benessere Profondo" (5 Notti / 6 Giorni)
- 9) Programma Manager "Come in Forma" (6 Notti / 7 Giorni)
- 10) Programma Intensivo "Oligoelementi Rigeneranti" (6 Notti / 7 Giorni)

Grand Hotel Terme Salus - Pianeta Benessere

Via Toscana, 26/28, 01100 Viterbo (VT)
Tel. +39(0)761/73381 - Fax +39(0)761/354262
www.grandhoteltermesalus.com
info@grandhoteltermesalus.com



A EMIRATES IL PREMIO "AIRLINE OF THE YEAR" 2011

ITALIA TURISMO



Emirates, la compagnia aerea di Dubai, ha ricevuto, da Air Transport World, il premio 'Airline of the Year 2011', ritirato dal Presidente della compagnia, Tim Clark durante la cena di gala a Washington.

"Gli ultimi anni sono stati i più impegnativi nella storia dell'industria aerea, ma nonostante le difficoltà, abbiamo mantenuto la nostra offerta tra i più alti standard di prodotto, di comfort per i passeggeri e di efficienza operativa", ha dichiarato Tim Clark. "Questo riconoscimento testimonia il nostro impegno per l'innovazione e l'eccellenza del servizio, mentre continuiamo a espandere il nostro network globale e a offrire ai nostri passeggeri maggiori opportunità di scoprire il mondo".

"I clienti scelgono di volare Emirates, visto che più di 125 compagnie aeree servono Dubai. Il network richiama viaggiatori non solo degli Emirati Arabi, ma anche provenienti da Europa, Asia, Africa e Nord America che apprezzano l'efficienza e i collegamenti dell'hub di Dubai", ha dichiarato Perry Flint, direttore editoriale di Air Transport World.

"Una pietra miliare del successo di Emirates è stata l'incessante innovazione e miglioramento delle cabine passeggeri, non solo in classe premium, ma anche in classe economica", ha aggiunto Flint. "La decisione di premiare Emirates con il premio 'Airline of the Year' è un riconoscimento per il forte impegno dedicato alla sicurezza e all'eccellenza operativa, per il servizio clienti e l'ottima performance finanziaria, che annovera ben 22 anni consecutivi di bilancio in attivo".

Copenaghen entra a far parte del Network Emirates

Nuove destinazioni europee si aggiungono alla rete di collegamenti Emirates. La compagnia aerea internazionale basata a Dubai, dal 1° agosto lancerà voli giornalieri non-stop, da e per Copenaghen in Danimarca. Copenaghen, capitale della Danimarca, che attrae 1,3 milioni di turisti l'anno, diventerà la 112a destinazione internazionale e la 27a in Europa di Emirates. "Copenaghen è un centro importante per tutta la Scandinavia e grazie al lancio del nostro collegamento diretto si aprirà un nuovo mercato per Emirates. Offrirà inoltre alle aziende della Danimarca ottimi collegamenti per mercati precedentemente non sfruttati", ha affermato Sua Altezza lo Sceicco Ahmed bin Saeed Al-Maktoum, Chairman e Chief Executive, Emirates Airline & Group. "Dubai e Copenaghen hanno entrambe una forte tradizione commerciale e marittima ed Emirates non vede l'ora di aggiungere questa città così dinamica alla propria rete europea e anche di dare il benvenuto alla Danimarca che diventerà il 67° paese che raggiungeremo da Dubai".

Lusso Low Cost all'Hotel Esperia Lanzarote

L'Hotel Hesperia Lanzarote porta una ventata di lusso informale nel mercato alberghiero di Lanzarote valorizzando in maniera superba la zona di Porta Calero, distante solo cinque minuti dall'aeroporto di questa piccola isola delle Canarie. C'è molto da fare qui per edonisti e amanti dello sport: un'ampia scelta di bar, ristoranti, una fantastica area dedicata alla spa, campi da tennis e tre piscine all'aperto.

Il servizio offerto dall'Hotel Hesperia Lanzarote è improntato ad una cordiale informalità. Cinque stelle non vuol dire affatto essere compassati; il vero lusso consiste invece nell'anticipare ogni desiderio e bisogno dei clienti; e non significa nemmeno applicare prezzi esagerati a bar e ristoranti. Quella che viene offerta è un'occasione imperdibile per soggiornare in un hotel di lusso allo stesso prezzo di una sistemazione molto più modesta: la mezza pensione infatti parte da 53 euro al giorno a persona in camera doppia standard. Prenotazioni a queste speciali condizioni possono essere fatte sul sito www.hesperia-lanzarote.com oppure telefonando al numero +34 828 080 800.

HOTEL HESPERIA LANZAROTE - 5 STELLE

Urb. Cortijo Viejo (Puerto Calero) Lanzarote (Canarie) - Spagna

Tel. +34 828080800 | Fax: +34 828080810 |

hotel@hesperia-lanzarote.com - www.nh-hotels.it

Roma

nel 2010 un milione
di arrivi in più'
rispetto al 2009



Il 2010 è stato l'anno d'oro per il turismo a Roma che dunque risale la china dopo gli ultimi due anni di congiuntura sfavorevole determinata dalla crisi economica internazionale. Il 2010 batte il 2007, considerato l'anno del boom turistico, facendo registrare oltre 400 mila arrivi e 561 mila presenze in più rispetto al 2007.

Il dato che spicca è, rispetto all'anno scorso, un milione di arrivi in più. Scendendo nel particolare, i flussi turistici a Roma hanno registrato 10.481.000 arrivi nel 2010, con un +8,21% sul 2009 (9.620.000 arrivi) e con un +3,82% sul 2007 (10.080.000 arrivi). Nell'ultimo anno, da segnalare l'aumento degli arrivi dai mercati emergenti asiatici (in media, 12,26%) e la conferma dei "turisti" affezionati, gli statunitensi e i giapponesi, con un incremento del 9,96% negli arrivi. "Abbiamo superato il trend negativo del 2008 e del 2009, che a causa della crisi economica aveva portato molti meno turisti a Roma - ha detto Alemanno - si può dire che, almeno sul fronte del turismo, la crisi è superata".

(www.asca.it)



ITALIA TURISMO



Ecotur Nature Tourist Workshop, si terrà dal 6 all'8 maggio nel Centro espositivo e dei servizi della Camera di Commercio di Chieti. Oltre 99 milioni di presenze e 10 miliardi di fatturato, con un trend in crescita anche nel 2010, l'anno più duro per il turismo internazionale. Sul turismo natura, vera sorpresa dell'offerta italiana, si alza il sipario della più longeva borsa internazionale del settore. Situata in un luogo strategico, alle porte dei Parchi d'Abruzzo, la sede della manifestazione è raggiungibile in pochi minuti da due reti autostradali (A24-A25 e A14), dalle ferrovie Roma-Pescara e Adriatica, dall'aeroporto internazionale d'Abruzzo. Ecotur è arrivata all'edizione numero ventuno, un traguardo pressoché unico per le borse di settore. "Quando all'estero scoprono che in Italia esiste una borsa sul turismo natura dal 1992, restano stupiti" spiega il presidente e fondatore di Ecotur Enzo Giammarino, "all'estero l'Italia del turismo riesce ancora a sorprendere". L'edizione 2011 di Ecotur si presenta con una serie di novità rilevanti.

"Il turista natura è cambiato e vuole di più: desidera trascorrere una vacanza verdeblu in una destinazione capace di garantire una serie di servizi avanzati all'altezza dell'attesa".

Per questo Ecotur si trasforma anche in Borsa dei Territori: "Abbiamo voluto puntare sulla capacità dei territori di offrire energia rinnovabile, trasporti sostenibili, arredo urbano innovativo, prodotti enogastronomici bio. Tutti servizi" prosegue Giammarino "che completano l'offerta turistica, incrociano le esigenze del nuovo turista-consumatore e fanno crescere l'appeal di una destinazione". "L'Abruzzo è orgoglioso di ospitare una manifestazione di eccellenza come Ecotur" afferma Mauro Di Dalmazio, coordinatore nazionale degli assessori regionali al turismo. "Particolarmente soddisfatto si è dichiarato il Direttore Generale dell'Enit/Agenzia, Paolo Rubini.

"L'alleanza fra Ecotur e il club dei Borghi più Belli d'Italia è ormai strategica" sottolinea Fiorello Primi, presidente del club di prodotto Anci che riunisce i Borghi più Belli d'Italia. "

Ecotur 2011 si aprirà venerdì 6 maggio con un workshop di livello internazionale: arriveranno, infatti, 80 buyers da 16 Paesi europei.



I primi dieci anni di consiglidiviaggio.it

Messo in rete a giugno del 2001 da Elettra Ferrau e Claudio Patriarca con l'ausilio tecnico della Wadnet, il web magazine consiglidiviaggio.it, si appresta a spegnere le sue prime dieci candeline. Il sito, disegnato inizialmente per quei viaggiatori che prestano molta attenzione ad un aspetto non secondario del loro viaggio, quali l'igiene e la pulizia degli alberghi, la qualità dei cibi e delle bevande, i rischi per la salute, le prestazioni medico-sanitarie, si è presto arricchito di una sezione News molto consultata che ha ricevuto un riconoscimento dalla Fest per l'apporto dato al turismo ed alle sue tematiche. Nella pagina "I consigli dei dottori" i viaggiatori trovano informazioni e consigli da parte dell'ortopedico Stefano Lovati, del dermatologo Giovanni Orgiu, del cardiologo Claudio Coarelli, dell'oculista Pietro Ducoli e del biologo Roberto Guglielmo.

"Vogliamo continuare ad essere un utile strumento di consultazione - affermano i responsabili - per quelli che sanno tutto, o quasi, su storia, archeologia, arte e folklore del Paese (vicino o lontano) che vanno a visitare, ma non sanno se in quel Paese si trovano le ostie per ingoiare le pillole, se il termometro segna i gradi centigradi o Fahrenheit, se si potranno lavare i denti con l'acqua del rubinetto, come sono le strutture alberghiere e quelle ospedaliere, e quali piatti si possono ordinare al ristorante. La buona riuscita di un viaggio può dipendere, a volte, anche da piccoli dettagli"

www.consiglidiviaggio.it

IDEE PER VIAGGIARE

SEYCHELLES, LE ISOLE MAGICHE

DI IDEE PER VIAGGIARE

Proposte di Idee per Viaggiare valide dal 1° maggio al 15 giugno per soggiorni alle Seychelles, viaggio con voli Emirates da Roma, Milano e Venezia, durata 7 notti/9 giorni, trasferimenti, assistenza in loco.

ISOLA DI MAHE- Le Meridien Barbarons, Superior room, mezza pensione, da 1.585 Euro a persona; Bliss Hotel, Sea Side Room, pernottamento e prima colazione, da 1.710 Euro; Sunset Beach, Ocean View, pernottamento e prima colazione, da 1.735 per persona.

ISOLA DI PRASLIN - Village du Pecheur, Standard room, pernottamento e prima colazione, da 1.450 Euro; La Reserve, Superior room, mezza pensione, da 2.090 Euro a persona; New Emerald Cove, Standard Garden room, mezza pensione, a partire da 2.320 Euro a persona; Paradise Sun, Superior room, mezza pensione, quota individuale da 2.275 Euro.

ISOLA DI LA DIGUE - Chateau St. Cloud, Superior room, pernottamento e prima colazione, da 1.795 Euro; La Digue Island Lodge, Beach House, mezza pensione, da 2.320 Euro per persona.

Informazioni: 06 52098450 - info@ideeperviaggiare.it
www.ideeperviaggiare.com

"TOUR PROTEA COUNTRY"

IN SUDAFRICA CON IDEE PER VIAGGIARE

Partenze ogni lunedì da maggio ad ottobre per il tour di gruppo (sette notti) "Protea Country" in Sudafrica, che prevede la visita di Mpumalanga, Riserve private con safari guidati in zona Kruger (Kapama private game reserve) e Cape Town. Sistemazione in hotel e resort 4/5 stelle. Quota da 2.380 Euro a persona che includono il volo (con South African Airways da Roma e Milano, con Emirates da Roma, Milano e Venezia), la sistemazione alberghiera, il tour, l'assistenza in lingua italiana, numerosi pasti in corso di viaggio (dettagli visualizzabili su www.ideeperviaggiare.it/toursudafrica/country.htm).



Tasse aeroportuali e Fuel surcharge: 330 Euro, Polizza annullamento (facoltativa) 65 Euro, spese apertura pratica. 75 Euro. Con Emirates il fuel surcharge è incluso.

Informazioni

06 52098550 - info@ideeperviaggiare.it

Roscioli Hotels

nel cuore di Roma

dal 1932

La Roscioli Hotels è una catena alberghiera a 4 stelle di grande prestigio, composta da 5 hotels.

Tra le strutture è a disposizione uno dei più grandi centri congressi di Roma, in grado di ospitare fino ad un massimo di 300 partecipanti, nella sua sala principale; 27 sale in totale, ideali per accogliere meeting, convention e banchetti.

Ad esempio, lo storico **Hotel Universo** ha recentemente ospitato eventi per grandi marchi dell'industria quali Nokia, Menarini, Chanel e molti altri, curando ogni aspetto con grande stile ed eleganza assicurando ad ogni singolo evento il successo che merita. Sauna - Bagno turco - Fitness Centre.

Non lontano dalla Stazione Termini, invece, si trova l'**Hotel President**. Ristrutturato di recente, l'edificio moderno è l'ideale per la clientela business grazie agli spazi dedicati a congressi, meeting e convegni.

Spostandoci in una delle zone più eleganti di Roma, nel quartiere Parioli, si trova l'**Hotel Claridge**. Anche qui, ad accogliere l'ospite è il calore della tradizione Roscioli, la modernità di un raffinato design, l'alta tecnologia dei servizi e per la cura del benessere un attrezzatissimo Fitness Centre corredato da sauna e bagno turco.

L'**Aris Garden Hotel** è la cornice ideale per ricevimenti e feste, immersi nella natura che si fonde con l'eleganza e la modernità. A disposizione della clientela un ampio parcheggio, il centro fitness corredato da una sauna e bagno turco, una piscina coperta ed una olimpica situata nell'immenso giardino. Non mancano attrazioni per i più sportivi, dai campi da tennis e squash a campi da calcetto.

Vogliamo porre particolare riguardo all'appena rinnovato **Royal Santina**, situato a 50 m dalla Stazione Termini, che ha appena ottenuto il riconoscimento *Premier* dalla Best Western. Le scelte progettuali di design, di forme e di colori, e l'utilizzo di materiali innovativi e sperimentali lo rendono unico nel suo genere.



Sistema di gestione integrato certificato da DOS
ISO 9001:2000 ISO14001:2004
OHSAS 18001:1999



rhr@rhr.it
www.rosciolihotels.com

Sales Department
Via Marsala 22
00185 Roma
Tel. +39 06 4487542

ARTS AND EVENTS

100 ITALIAN CITIES



RAVENNA
28-30 MAGGIO 2010

14^a Borsa del Turismo
delle 100 Città d'Arte d'Italia